

Provincia di Rimini - Comune di Maiolo - Loc. Cavallara

ditta:

SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.r.l.

Sede Legale e Amm.va: Loc. Cerrete Collicelli, 8 - 62011 Cingoli (Mc) - P.I. e C.F. 01776160432

**RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE MEDIANTE
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
CON DIMINUZIONE DI ALTEZZE E VOLUMI
DI ALLEVAMENTO AVICOLO CONVENZIONALE ESISTENTE**

ALLEGATO 7	OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)
data: Ottobre 2019	SCHEDE DI SICUREZZA
SCALA/E: /	

 WEPLAN <small>INGEGNERIA</small> Via dell'Industria, 1 60027 Osimo (AN) Tel. 0717231280 Fax 0717235455 Email info@weplaningegneria.it C.F. e P.I. 02375280423 Dott. Ing. Michele Baleani	Dott. G. Mengozzi <small>via Tabarri, 8 - 47121 Forlì (FC) tel/fax: 0543 568043 mengozzi.giuliano@gmail.com</small> Dott. R. Cavallucci <small>via della Repubblica, 4 47014 Meldola (FC) tel/fax: 0543 490336 cavallucci.roberto@gmail.com</small> Dott. M. Perli <small>via Giubasco, 10 - 47924 Rimini (RN) tel/fax: 0541 738382 maurizio.perli@gmail.com</small>	 Geol. Fabio Fabbri <small>Via Trieste, 15 47863 NOVA FELSITRIA - RN C.F. FBFBFA53H22F137G P.IVA - 01087410419 geoteco@arconet.it f.fabbri@epap.sicurezzaapostale.it</small>	 Dott. for. Giovanni Grapeggia <small>Via Galvani, 447122 Forlì (FC) tel.0543.705445 cell.335.7055660</small>	 Arch. Rocco Corrado Prof. Massimo Angrilli <small>(consulente scientifico) Via Don Minzoni, 9 63821 Porto Sant'Elpidio (FM) Tel.0734.445603 Fax. 0734.903452 C.F. - P.Iva 02264730447 email: studio.landsite@gmail.com</small>	 Studio Tecnico Associato MARCHEGIANI BRUNORI FABRIZI PESARESÌ Geom. Roberto Marchegiani <small>(Resp. Progetto)</small> co-progettista Geom.Giannotti Domenico

Scheda C
SEZIONE MATERIE PRIME E DI SERVIZIO/AUSILIARIE

Materie prime e di servizio/ausiliarie utilizzate nell'impianto soggetto a IPPC relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

Non considerare l'acqua come materia prima; essa verrà computata nella [SCHEDA F](#).

Esempio di sostanze da considerare: animali in ingresso (lattonzoli, pulcini ...), mangimi, residui da caseifici, lettieri, imballaggi, biocidi o fitosanitari (disinfettanti, impregnanti legno, limacicidi, erbicidi, insetticidi, rodenticidi, preparati biologici, ecc.), farmaci veterinari, integratori, carburanti e lubrificanti, altro ...

Tab. C 1 – Descrizione e stoccaggio delle materie prime

Tipo di materia prima (per categoria)	Provenienza prevalente	Quantità annua Stimata	Ingresso autocarri Sup 3,5 t p.c. (n°/anno)	Modalità di Stoccaggio	Codice Punto di deposito (All. 3D)
pulcini	Emilia Romagna	2.560.000	37	Ricoveri	
Mangimi	Emilia Romagna	10.700 ton	360	Silos	D1-D32
Lettiera (paglia)	Mercato locale	250 ton	12	Capannoni	
Virocid	Regione	250 Kg		Magazzino	
Glutasan	Regione	250 Kg	-	Magazzino	
DT3	Regione	10 Kg		Magazzino	
Brodibleu	Regione	10 Kg		Magazzino	
Escatop Grano	Regione	5 Kg		Magazzino	
Quick Bayt	Regione	20 Kg		Magazzino	
Tator	Regione	20 Kg		Magazzino	
Agita 10WG	Regione	20 Kg		Magazzino	
Cipertrin	Regione	20 Kg		Magazzino	
Ipoclorito di sodio	Regione	2000 Kg		Magazzino	
Fumagri	Regione	20 Kg	-	Magazzino	
Metano	Rete distribuzione	100.000	-	-	
Gasolio	Ravenna	4.000 litri	3	Serbatoi fuori terra	D56-D57

Scheda C
SEZIONE MATERIE PRIME E DI SERVIZIO/AUSILIARIE

Materie prime e di servizio/ausiliarie utilizzate nell'impianto soggetto a IPPC relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

Non considerare l'acqua come materia prima; essa verrà computata nella [SCHEDA F](#).

Esempio di sostanze da considerare: animali in ingresso (lattonzoli, pulcini ...), mangimi, residui da caseifici, lettieri, imballaggi, biocidi o fitosanitari (disinfettanti, impregnanti legno, limacicidi, erbicidi, insetticidi, rodenticidi, preparati biologici, ecc.), farmaci veterinari, integratori, carburanti e lubrificanti, altro ...

Tab. C 1 – Descrizione e stoccaggio delle materie prime

Tipo di materia prima (per categoria)	Provenienza prevalente	Quantità annua Stimata	Ingresso autocarri Sup 3,5 t p.c. (n°/anno)	Modalità di Stoccaggio	Codice Punto di deposito (All. 3D)
pulcini	Emilia Romagna	506.880	10	Ricoveri	
Mangimi	Emilia Romagna	4.500 ton	150	Silos	D1-D32
Lettiera (paglia)	Mercato locale	180 ton	8	Capannoni	
Virocid	Regione	200 Kg		Magazzino	
Glutasan	Regione	200 Kg	-	Magazzino	
DT3	Regione	10 Kg		Magazzino	
Brodibleu	Regione	10 Kg		Magazzino	
Escatop Grano	Regione	5 Kg		Magazzino	
Quick Bayt	Regione	20 Kg		Magazzino	
Tator	Regione	20 Kg		Magazzino	
Agita 10WG	Regione	20 Kg		Magazzino	
Cipertrin	Regione	20 Kg		Magazzino	
Ipoclorito di sodio	Regione	2000 Kg		Magazzino	
Fumagri	Regione	20 Kg	-	Magazzino	
Metano	Rete distribuzione	100.000	-	-	
Gasolio	Regione	3.000 litri	2	Serbatoi fuori terra	D56-D57

Scheda di sicurezza

In accordo con il Regolamento CE 1907/2006

Data di rilascio 02.04.2015 – Versione 4.0

AGITA10 WG - Registrazione Nr 19544 del 26/11/2009 Presidio medico chirurgico

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto

Sostanza n° : 000070000019
 Codice Novartis della sostanza : A-11234 A
 Nome commerciale : AGITA 10 WG
 : AGITAGARD 10 WG
 : AGITA 100 PLUS
 Nome del prodotto : CGA293343 WG (10)
 Tipo di preparato : Granuli idrosolubili
 Ingrediente attivo : CGA 293343; Thiamethoxam

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione : Insetticida: controllo delle mosche

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Novartis Animal Health S.p.A., Largo Umberto Boccioni 1 – 21040 Origgio (VA)
 Telefono ore ufficio : + 39 02 96542205
 Indirizzo mail : federica.monti @novartis.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +39 02 66101029 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano (24h)

Informazioni per emergenze : per il trasporto vedere il numero di emergenza riportato sui documenti di trasporto
 : per lo stoccaggio vedere il numero di emergenza del distributore **Novartis**

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008


Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Categoria 1	H400
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Categoria 3	H410

Classificazione secondo le Direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE


Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	R50/53
---	--------

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al Regolamento CE n. 1907/2006

Pittogrammi di pericolo	:		
Pittogrammi di pericolo	:	Ambiente	
Indicazioni di prudenza	:	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	:	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	:	P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta.
	:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	:	P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
	:	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	:	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	:	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato.
Componenti pericolosi	:	Thiamethoxam	

Etichettatura conforme alle Direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simbolo(i)	:	
Simbolo(s)	:	Pericoloso per l'ambiente
Frase(i) R	:	R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Frase(i) S	:	S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini. S46 In caso d'ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Componenti pericolosi	:	Thiamethoxam

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**Componenti pericolosi**

Identificazione	Numero CAS	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione Regolamento (CE) n.1272/2008		Concentrazione (% w/w)
Thiamethoxam	153719-23-4	F, Xn, N R11 R22 R50/53	Flam. Sol. 2 Acute Tox. 4 (orale) Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H228 H302 H400 H410	10.00
Z)-tricos-9-ene	27519-02-4	Xi: R43	Skin sens. 1	H317	>0.01 - < 0.10

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16.

Per il testo completo delle indicazioni H menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Note generali	:	Allontanare la persona esposta dalla zona di pericolo, trasportarlo in locale ben ventilato o all'aperto, proteggerlo dall'ipotermia.
Inalazione	:	Portare la persona esposta all'aria aperta.
Contatto con la pelle	:	Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto e lavare accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi	:	Sciacquare gli occhi con acqua pulita per alcuni minuti e chiamare immediatamente un medico.
Ingestione	:	In caso di ingestione, chiamare immediatamente un medico mostrandogli il contenitore o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	:	Non è mai stato riportato nessun caso di intossicazione nell'uomo.
---------	---	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Antidoti	:	Non si conosce antidoto specifico! Applicare una terapia sintomatica.
----------	---	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : Polvere asciutta, schiuma, anidride carbonica (CO₂) o acqua nebulizzata (non usare getti d'acqua diretti).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi : L'esposizione di prodotti di combustione può essere nociva per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare dispositivi protettivi personali. In caso d'incendio, usare autorespiratori.

Ulteriori informazioni : Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni personali : Fare riferimento alle misure di protezione elencate alle sezioni 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non contaminare acque e fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Fare riferimento alle misure di protezione alle sezioni 7 e 8.
Spazzare via e in contenitori adatti per lo smaltimento.
Lavare accuratamente le superfici contaminate. Dopo la pulizia sciacquare le tracce rimaste con acqua.
Raccogliere e smaltire l'acqua di lavaggio contaminata.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per una manipolazione sicura : Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene industriale e alle norme di sicurezza.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Non mangiare, bere o fumare nell'area di lavoro.

Immagazzinamento

Precauzioni per l'immagazzinamento insieme ad altri prodotti : Immagazzinare separatamente da alimenti e bevande, inclusi i mangimi per animali.

Classe di immagazzinamento (Novartis) : 9

Temperatura di immagazzinamento : min. 2 °C - max. 30 °C

Altre informazioni : Conservare nei contenitori originali.
Proteggere dalla luce, dall'umidità ed evitare i danneggiamenti.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite di esposizione professionale			
Identificazione	Numero CAS	Note	Limite(i) di esposizione
Thiamethoxam	153719-23-4	Limite di esposizione interno Novartis (NPIEL) 8 h TWA	0,042 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione : L'impiego di misure tecniche deve sempre avere la priorità rispetto all'impiego di dispositivi di protezione individuali.

Dispositivi di protezione individuale

Manipolare all'aperto

Protezione respiratoria : Efficace maschera antipolvere.

Protezione delle mani : Guanti resistenti agli agenti chimici.

Protezione per gli occhi : Occhiali di protezione.

Protezione della pelle e del corpo: Abiti di protezione leggeri.

Misure igieniche : Lavare le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.
Fare il bagno o la doccia alla fine del lavoro.
Lavare regolarmente le apparecchiature, i locali e gli indumenti da lavoro.

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico : solido

Forma : granulare

Colore : bianco - beige

Odore : inodore

Densità : 0.5 - 0.7 g/cm³

pH : 6.8 - 8.8
Mezzo: in acqua deionizzata - 1 %

Miscibilità con acqua : miscibile

Proprietà comburenti : In un test secondo la Direttiva 67/548/CEE (metodo A17, proprietà comburenti) il prodotto si è rivelato non comburente.

Inflammabilità : Non facilmente infiammabile
Metodo: Inflammabilità (solidi)

: Nessuna formazione di gas
Metodo: Inflammabilità (a contatto con l'acqua)

Temperatura di auto-accensione : Note: non auto-riscaldante

Temperatura d'inflammazione : Temperatura relativa d'inflammazione spontanea per i solidi: non rilevata
Metodo: Test secondo la Direttiva 92/69/CEE.
Temperatura del test: 220 °C

Sensibilità agli urti : non esplosivo
non sensibile al contatto
non sensibile agli shock

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'**10.1 Reattività**

Reattività : stabile alle condizioni di immagazzinamento raccomandate

10.2 Stabilità chimica

Stabilità chimica : stabile alle condizioni standard

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : stabile alle condizioni di immagazzinamento raccomandate

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : stabile alle condizioni di immagazzinamento raccomandate

10.5 Materiali incompatibili

Materiali incompatibili : Dati non disponibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : nessuna decomposizione se il prodotto è immagazzinato e utilizzato secondo le istruzioni riportate

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta per via orale : $DL_{50} > 5,000 \text{ mg/kg}$
Specie: rattp
Metodo: OCDE linea guida 401

Tossicità acuta per inalazione : $CL_{50} > 20,000 \text{ mg/m}^3$
Specie: ratto
Durata dell'esposizione: 4 h
Nota: derivato della(e) sostanza(e) attiva(e)

Tossicità acuta per via cutanea
: $DL_{50} > 2,000 \text{ mg/kg}$
Specie: ratto
Metodo: OCDE linea guida 402

Irritazione cutanea : Nessuna irritazione cutanea
Specie: coniglio
Metodo: OCDE linea guida 404

Irritazione oculare : Nessuna irritazione oculare
Specie: coniglio
Metodo: OCDE linea guida 405

Sensibilizzazione : non sensibilizzante
Specie: cavia
Metodo: OCDE linea guida 406

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci : $CL_{50} > 100 \text{ mg/l}$
Specie: *Oncorhynchus mykiss* (Trota arcobaleno)
Durata dell'esposizione: 96 h
Nota: derivato della(e) sostanza(e) attiva(e)

Tossicità per gli invertebrati acquatici : $CE_{50} > 100 \text{ mg/l}$
Specie: *Daphnia magna* (pulce d'acqua)
Durata dell'esposizione: 48 h
Nota: derivato della(e) sostanza(e) attiva(e)

: $CL_{50} \text{ ca. } 69 \text{ mg/l}$
Specie: *Mysidopsis bahia*
Durata dell'esposizione: 96 h
Nota: derivato della(e) sostanza(e) attiva(e)

: $CE_{50} \text{ ca. } 0,14 \text{ mg/l}$
Specie: *Cloeon* sp.
Durata dell'esposizione: 48 h
Nota: derivato della(e) sostanza(e) attiva(e)

Tossicità per le alghe : $ErC_{50} > 100 \text{ mg/l}$
Specie: *Selenastrum capricornutum* (alga verde)
Durata dell'esposizione: 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Nota: derivato della(e) sostanza(e) attiva(e)
 : Difficilmente biodegradabile
 Nota: derivato della(e) sostanza(e) attiva(e)

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti**

Prodotto

: Fare riferimento alle misure di sicurezza elencate alle sezioni 7 e 8.
 Smaltire in un inceneritore autorizzato per i prodotti chimici,
 in accordo con i regolamenti interni, locali e nazionali. Se non è possibile uno
 smaltimento sicuro, contattare il produttore, il distributore o il rappresentante locale.

Contenitori contaminati

: Valutare la possibilità di riciclare i contenitori vuoti di grandi dimensioni, i fusti e i
 bidoni. Contenitori danneggiati: metterli in un contenitore vuoto più grande,
 appositamente contraddistinto. Smaltire i contenitori vuoti in un inceneritore
 approvato per i prodotti chimici in accordo con i regolamenti interni, locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Condizioni di trasporto : NoTmpCon

Trasporto su strada (ADR/RID)

Numero ONU : 3077
 Classe : 9
 Gruppo d'imballaggio : III
 N. Etichettatura : 9 E
 N. d'identificazione del pericolo : 90
 Codice di restrizione nei tunnel : (E)
 Nome di spedizione ONU : Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.s.a.
 Nome(i) tecnico(i) : (Thiamethoxam)

Trasporto marittimo (IMDG)

Numero ONU : 3077
 Classe : 9
 No EMS : nessuno
 Gruppo d'imballaggio : III
 N. Etichettatura : 9 E
 Inquinante marino : Inquinante marino
 Nome di spedizione ONU : Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.s.a.
 Nome(i) tecnico(i) : (Thiamethoxam)

Trasporto aereo (ICAO/IATA)

Numero ONU : 3077
 Classe : 9
 Gruppo d'imballaggio : III
 N. Etichettatura : 9 E
 Nome di spedizione ONU : Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.s.a.
 Nome(i) tecnico(i) : (Thiamethoxam)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione nazionale**

Limite quantitativo (Svizzera –OPAM: 2,000 kg

Rischi d'incendio secondo SPI

(Svizzera) : F4 S CO PN1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione : non richiesta

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle frasi R citate alle sezioni 2 e 3		
Testo completo delle frasi H citate alle sezioni 2 e 3		
R11	:	Facilmente infiammabile
R22	:	Nocivo in caso di ingestione
R50/53	:	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi nell'ambiente acquatico.
R43	:	Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
H228	:	Solido infiammabile
H302	:	Nocivo in caso di ingestione
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziate in rosso. Questa versione sostituisce le versioni precedenti.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Le informazioni sono date solo come linee guida per una gestione sicura, uso, lavorazione, stoccaggio, trasporto, smaltimento e non quale garanzia o specifiche di qualità. I dati si riferiscono solo al prodotto indicato e possono non essere valide se il prodotto viene usato in combinazione con qualsiasi altro prodotto o scopo se non specificato nel presente testo.

Scheda di sicurezza

Escatop Granaglie



Scheda di sicurezza del 11/2/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Escatop Granaglie

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: IT/2014/00238/AUT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Rodenticida

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43 - 35010 S. Eufemia di Borgoricco (PD)

Tel. +39 (0)499337111 Fax. +39 (0)495798263

info@vebi.it; www.vebi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano (Ospedale Niguarda) +39 02 66101029

Assistenza clienti VEBI: Tel. +39 49 9337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Simboli:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/un medico/...

P501 Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Scheda di sicurezza

Escatop Granaglie



Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
50 ppm	Bromadiolone	CAS: 28772-56-7 EC: 249-205-9	3.1/1/Dermal Acute Tox. 1 H310 3.1/1/Inhal Acute Tox. 1 H330 3.9/1 STOT RE 1 H372 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 3.1/1/Oral Acute Tox. 1 H300
10 ppm	Denantonium Benzoate	CAS: 3734-33-6 EC: 223-095-2	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il principio attivo è un anticoagulante di seconda generazione. Distrugge il normale meccanismo di coagulazione del sangue, fluidificandolo e eventualmente provocando emorragie interne e la morte.

- Pericoloso a contatto con la pelle; potrebbe essere assorbito e causare emorragia interna
- Pericoloso se ingerito; serio rischio di emorragia interna

Scheda di sicurezza

Escatop Granaglie



- Pericoloso se inalato; serio rischio di emorragia interna
- Il terreno e l'acqua possono essere contaminati
- I sintomi possono essere associati all'aumento del rischio di emorragia

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Indicazioni per il medico: Come tutti gli anticoagulanti rodenticidi, il principio attivo è strutturalmente simile alla vitamina K. Nel sito di lesione si forma un coagulo di sangue a causa di un complicato sistema a cascata, che coinvolge numerosi fattori della coagulazione sintetizzati nel fegato come precursori inattivi, convertiti in forma attiva e annessi alla circolazione sanguigna. La vitamina K è impiegata nel fegato nel processo di attivazione, e viene utilizzata in un continuo processo ciclico che coinvolge numerosi enzimi. I rodenticidi anticoagulanti bloccano questi enzimi, impedendo la rigenerazione della vitamina K e l'attivazione dei fattori di coagulazione.

1. Monitorare l'attività protrombinica in continuazione, anche per alcuni giorni, soprattutto la quantità ingerita è ingente.

2. Trattamento: vitamina K1

3. Negli animali, in particolare quelli da compagnia, la Vitamina K1 può essere somministrata anche in caso di assenza di sintomi a causa dell'emorragia interna

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Scheda di sicurezza

Escatop Granaglie



Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Caucciù butile (gomma butile).

Protezione respiratoria:

Semimaschera filtrante (DIN EN 149, FFP2).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Solido rosso	--	--

Scheda di sicurezza

Escatop Granaglie



Odore:	inodore	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	8.43	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	0.705 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	Non solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non solubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	>200 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà ossidanti:	Non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile per 2 anni in confezione integra e correttamente conservata

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

Scheda di sicurezza

Escatop Granaglie



10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Escatop Granaglie

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Guinea-pig Negativo

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Bromadiolone - CAS: 28772-56-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1.31 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 8.1 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.00043 ml/l

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo

Denantonium Benzoate - CAS: 3734-33-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 584 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Bromadiolone - CAS: 28772-56-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnie = 5.79 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.86 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.14 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: LC50 = 918 mg/l - Note: Eisenia fetida 13d

f) Effetti in impianti di depurazione:

Scheda di sicurezza

Escatop Granaglie



Endpoint: EC50 = 132.8 mg/l - Durata h: 3

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Scheda di sicurezza

Escatop Granaglie



Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

Classificazione WGK (Classe di pericolosità acquatica)

WGK1 - Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H300 Letale se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

Scheda di sicurezza

Escatop Granaglie



EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : Virocid
Codice prodotto : 4
Gruppo di prodotti : Dissinfettanti

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria d'uso principale : Uso industriale
Uso della sostanza/ della miscela : Vedere foglio d'impiego per informazioni dettagliate.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CID LINES NV
Waterpoortstraat, 2
B-8900 Ieper - Belgique
T + 32 57 21 78 77 - F +32 57 21 78 79
sds@cidlines.com - <http://www.cidlines.com>

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma	+39 06 305 4343
SWITZERLAND	Centre Suisse d'Information Toxicologique Swiss Toxicological Information Centre, Schweizerisches Toxicologisches Informationszentrum STIZ	Freiestrasse 16 Postfach CH-8032 Zurich	+41 44 251 51 51 (International) 145 (National)
Worldwide	www.who.int/ipcs/poisons/centre/directory/en		

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Xn; R20/21/22
R42
C; R34
R43
N; R50
R10

Testo integrale delle frasi R: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS02



GHS05



GHS08



GHS09

Avvertenza (CLP) :

Indicazioni di pericolo (CLP) :

Pericolo
H226 - Liquido e vapori infiammabili
H302 - Nocivo se ingerito
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H332 - Nocivo se inalato
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H312 - Nocivo per contatto con la pelle

Consigli di prudenza (CLP) :

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso

Virocid

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P302 + P352 + P312 + P321 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE Lavare abbondantemente con acqua e sapone In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Trattamento specifico.
P301+P330+P331+P310: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Etichettatura secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolo :



C - Corrosivo



N - Pericoloso per l'ambiente

Frasi R

: R10 - Infiammabile
R20/21/22 - Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione
R34 - Provoca ustioni
R42/43 - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici

Frasi-S

: S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza
S60 - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
S51 - Usare soltanto in luogo ben ventilato
S2 - Conservare fuori della portata dei bambini
S13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S23 - Non respirare gli aerosoli
S24 - Evitare il contatto con la pelle
S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
S28 - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con molta acqua
S35 - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
S38 - In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto
S42 - Durante le fumigazioni/polimerizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto (termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore)
S45 - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	% w/w	Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE
Composti di ammonio quaternario, bezil-C12-16-alchildimetil, cloruri	(Numero CAS) 68424-85-1 (Numero CE) 270-325-2 (no. REACH) 01-2119945987-15	15 - 30	Xn; R21/22 C; R34 N; R50
Cloruro di didecilidimetilammonio	(Numero CAS) 7173-51-5 (Numero CE) 230-525-2 (Numero indice EU) 612-131-00-6 (no. REACH) 01-2119945987-15	5 - 15	Xn; R22 C; R34 N; R50
Glutaraldehyde	(Numero CAS) 111-30-8 (Numero CE) 203-856-5 (Numero indice EU) 605-022-00-X (no. REACH) 01-2119455549-26	5 - 15	T; R23/25 R42 C; R34 R43 N; R50
Isopropanol	(Numero CAS) 67-63-0 (Numero CE) 603-117-00-0 (Numero indice EU) 200-661-7 (no. REACH) 01-2119457558-25	5 - 15	F; R11 Xi; R36 R67

Virocid

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Nome	Identificatore del prodotto	% w/w	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Composti di ammonio quaternario, bezil-C12-16-alchilidimetil, cloruri	(Numero CAS) 68424-85-1 (Numero CE) 270-325-2 (no. REACH) 01-2119945987-15	15 - 30	Skin Corr. 1B, H314 Acute Tox. 4 (Oral), H302 Aquatic Acute 1, H400
Cloruro di didicildimetilammonio	(Numero CAS) 7173-51-5 (Numero CE) 230-525-2 (Numero indice EU) 612-131-00-6 (no. REACH) 01-2119945987-15	5 - 15	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400
Glutaraldehyde	(Numero CAS) 111-30-8 (Numero CE) 203-856-5 (Numero indice EU) 605-022-00-X (no. REACH) 01-2119455549-26	5 - 15	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 3 (Inhalation), H331 Skin Corr. 1B, H314 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411
Isopropanol	(Numero CAS) 67-63-0 (Numero CE) 603-117-00-0 (Numero indice EU) 200-661-7 (no. REACH) 01-2119457558-25	5 - 15	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336

Testo integrale delle frasi R e H : vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Assicurare la respirazione con aria fresca. Richiedere l'intervento medico se la difficoltà respiratoria persiste.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con sapone neutro e acqua facendo seguire risciacquo con acqua calda. Richiedere l'intervento medico se si manifesta irritazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Prendere immediatamente contatto con un oculista.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Lavare la bocca. Non indurre il vomito a causa degli effetti corrosivi. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/lesioni in caso di inalazione : Difficoltà respiratorie. Tosse. Mal di gola.
- Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea. Nocivo per contatto con la pelle. Arrossamento, dolore. Provoca ustioni. Provoca ustioni.
- Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Serious damage to eyes. Arrossamento, dolore. Vista confusa. Lacrime.
- Sintomi/lesioni in caso di ingestione : Disturbi gastro-intestinali. Mal di pancia. Tosse. Sensazione di bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Usare tutti gli mezzi estinguenti idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Non combustibile.
- Reattività : Nessuna in condizioni normali.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio : Cautela in caso d'incendio chimico. Evitare (respingere) l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata. L'equipaggiamento di protezione respiratoria può essere necessario.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Virocid

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente. Diluire i residui e lavare con forte getto d'acqua. Recuperare l'acqua di lavaggio per eliminazione future.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Quando è possibile un contatto con gli occhi o con la pelle, utilizzare una protezione adeguata. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Da manipolare conformandosi alla normale igiene industriale ed alle normali procedure di sicurezza.

Misure di igiene : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare ogni esposizione superflua. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavare separatamente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dal congelamento. Conservare a temperatura non superiore a 50 °C.

Luogo di stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore. Conservare in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dal congelamento.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Glutaraldehyde (111-30-8)		
CEE	IOELV TWA (mg/m³)	20 mg/m³
CEE	IOELV TWA (ppm)	0,2 ppm
Belgio	Valore di breve durata (mg/m³)	0,21 mg/m³
Belgio	Valore di breve durata (ppm)	0,05 ppm
Belgio	Commento (BE)	M
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m³)	0,2 mg/m³
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	0,05 ppm
Germania	Commento (TRGS 900)	AGS,Sah,Y
Regno Unito	WEL TWA (mg/m³)	0,2 mg/m³
Regno Unito	WEL TWA (ppm)	0,05 ppm
Regno Unito	WEL STEL (mg/m³)	0,2 mg/m³
Regno Unito	WEL STEL (ppm)	0,05 ppm
Regno Unito	Commento (WEL)	Sen
Isopropanol (67-63-0)		
CEE	IOELV TWA (mg/m³)	983 mg/m³
CEE	IOELV TWA (ppm)	400 ppm
Cloruro di didecildimetilammonio (7173-51-5)		
DNEL/DMEL (Lavoratori)		
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	8,6 mg/kg di peso corporeo/giorno	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	18,2 mg/m³	
PNEC (Acqua)		
PNEC aqua (acqua dolce)	0,002 mg/l Assessment factor: 10	
PNEC aqua (acqua marina)	0,0002 mg/l Assessment factor: 100	
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,00029 mg/l Assessment factor: 100	
PNEC (Sedimento)		
PNEC sedimento (acqua dolce)	2,82 mg/kg peso secco Assessment factor: 1	

Virocid

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Cloruro di didecildimetilammonio (7173-51-5)	
PNEC sedimento (acqua marina)	0,28 mg/kg peso secco Assessment factor: 10
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	1,4 mg/kg peso secco Assessment factor: 50
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,595 mg/l Assessment factor: 10
Glutaraldehyde (111-30-8)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	0,5 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,25 mg/m ³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,0025 mg/l Assessment factor: 10
PNEC aqua (acqua marina)	0,00025 mg/l Assessment factor: 100
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,006 mg/l Assessment factor: 100
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,527 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,0527 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,03 mg/kg peso secco Assessment factor: 50
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,8 mg/l Assessment factor: 100
Isopropanol (67-63-0)	
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	140,9 mg/l (Assessment factor: 1)
PNEC aqua (acqua marina)	140,9 mg/l (Assessment factor: 1)
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	140,9 mg/l (Assessment factor: 1)
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	552 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	552 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	28 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	0,00016 kg/kg cibo (Assessment factor: 30)
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	2251 mg/l (Assessment factor: 1)
Composti di ammonio quaternario, bezil-C12-16-alchildimetil, cloruri (68424-85-1)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	< mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	5,7 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	3,96 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	3,4 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	3,4 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,64 mg/m ³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,0009 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,00096 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,00016 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	12,27 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	13,09 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	7 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,4 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Assicurare aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza.

Virocid

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Protezione delle mani	: Guanti. guanti di PVC resistente ai prodotti chimici (alla norma europea EN 374 o equivalente)
Protezione degli occhi	: La protezione oculare è necessaria solamente nel caso che il liquido possa essere schizzato o spruzzato. Usare occhiali protettivi a EN 166, progettato per proteggere contro gli spruzzi di liquidi
Protezione della pelle e del corpo	: Indumenti di protezione conforme alla norma EN 943 parte 2. Se è possibile un contatto o la contaminazione di vestiti, indossare indumenti protettivi.
Protezione respiratoria	: Se il maneggiamento di questo materiale genera diffusione nell'aria di particelle si dovrebbe utilizzare un respiratore autorizzato adatto per polvere o materiale nebulizzato. Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (DIN EN 136/140)



Altre informazioni	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Assicurare un aspiratore locale o un sistema di ventilazione generale della stanza allo scopo di ridurre al minimo le concentrazioni di polvere e/o vapore.
--------------------	---

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Limpido. Marrone.
Odore	: Aldeide.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: ca 4
Velocità di evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: -13,5 °C
Punto di ebollizione	: 93 °C
Punto di infiammabilità	: 60 °C
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: ca 1,015 kg/l
Solubilità	: Completa.
Log Pow	: Dati non disponibili
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Evitare il contatto con :Acidi forti.Forti agenti ossidanti. Nessuno in condizioni normali.

Virocid

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

Virocid	
DL50 orale ratto	ca 1070 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg

Irritazione : Corrosivo per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

pH: ca 4

Corrosività : Corrosivo per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Nocivo per ingestione. Nocivo per inalazione.

pH: ca 4

Sensibilizzazione : Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Tossicità a dose ripetuta : Non applicabile

Cancerogenicità : Dati non disponibili

Mutagenicità : Dati non disponibili.

Tossicità per la riproduzione : Dati non disponibili

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Virocid	
CL50 pesci 1	1 - 10 mg/l 96h
CE50 Daphnia 1	1 - 10 mg/l 48h

Composti di ammonio quaternario, bezil-C12-16-alchilidimetil, cloruri (68424-85-1)

CL50 altri organismi acquatici 1	0,03 mg/l Algae
----------------------------------	-----------------

12.2. Persistenza e degradabilità

Virocid	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente biodegradabile. > 60% BOD, 28 giorni, Closed Bottle Test (OECD). Tensioattivo (s) contenute in questa preparazione è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Dati a sostegno di questa affermazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno messe a loro disposizione a loro richiesta diretta o su richiesta di un detergente-produttore.

Isopropanol (67-63-0)

Biodegradazione	95 %
-----------------	------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Questo prodotto contiene componenti pericolosi per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati. Rifiuti pericolosi a causa di tossicità. Non disperdere nell'ambiente. Sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti.

Virocid

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti	: Quando totalmente vuoto contenitore sei riciclabile simile qualsiasi altro impaccettamento su larga scala. Sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti. Non disperdere nell'ambiente.
Ecologia - rifiuti	: Non disperdere nell'ambiente. Rifiuti pericolosi a causa di tossicità.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR)	: 1760
Numero ONU (IMDG)	: 1760
Numero ONU (IATA)	: 1760
Numero ONU (ADN)	: Non applicabile
Numero ONU (RID)	: 1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: Non applicabile
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	: UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde), 8, III, (E), ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	: UN 1760, 8, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	: 8
Etichette di pericolo (ADR)	: 8



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	: 8
---	-----



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	: 8
---	-----

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN)	: Non applicabile
--	-------------------

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID)	: 8
--	-----

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: III
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: III
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (ADN)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (RID)	: Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: Si
---------------------------	------

Virocid

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Ripulire anche perdite e sversamenti di entità minima se possibile senza correre rischi.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Misure di precauzione per il trasporto	: Il conducente non deve tentare di combattere l'incendio che ha coinvolto il carico., No fiamme. Non fumare., Tenere il pubblico lontano della zona pericolosa., AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE LA POLIZIA E GLI ESTINTORI.
--	--

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: C9
Quantità esenti (ADR)	: E1
N° pericolo (n°. Kemler)	: 80
Pannello arancione	:



Codice restrizione galleria (ADR)	: E
-----------------------------------	-----

- Trasporto via mare

Numero GSMU	: 154
-------------	-------

- Trasporto aereo

Dati non disponibili

- Trasporto fluviale

Trasporto proibito (ADN)	: No
Non soggetto all'ADN	: No

- Trasporto per ferrovia

Trasporto proibito (RID)	: No
--------------------------	------

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Contains no substances with Annex XVII restrictions
Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali	: Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.
--	---

15.1.2. Norme nazionali

Germania

VwVwS Annex reference	: Classe di pericolo per le acque (WGK) 3, estremamente inquinante per l'acqua (Classification according to VwVwS, Annex 4.)
12th Ordinance Implementing the Federal Immission Control Act - 12.BImSchV	: Is not subject of the 12. BImSchV (Hazardous Incident Ordinance)

Danimarca

Class for fire hazard	: Classe III-1
Store unit	: 50 litro
Classification remarks	: Flammable according to the Danish Ministry of Justice; Emergency management guidelines for the storage of flammable liquids must be followed
Recommendations Danish Regulation	: Young people below the age of 18 years are not allowed to use the product Pregnant/breastfeeding women working with the product must not be in direct contact with the product

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Virocid

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

1.3	Ulteriori indicazioni	Aggiunto	
2.2	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Modificato	
8.1	Ulteriori indicazioni	Aggiunto	

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 3	H226
Acute Tox. 4 (Oral)	H302
Acute Tox. 4 (Inhalation:vapour)	H332
Skin Corr. 1B	H314
Resp. Sens. 1	H334
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Acute 1	H400

Testo delle frasi R, H e EUH:

Acute Tox. 3 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 3
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H290	Può essere corrosivo per i metalli
H301	Tossico se ingerito
H302	Nocivo se ingerito
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H331	Tossico se inalato
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R10	Infiammabile
R11	Facilmente infiammabile
R20/21/22	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione
R21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
R22	Nocivo per ingestione
R23/25	Tossico per inalazione e ingestione
R34	Provoca ustioni
R36	Irritante per gli occhi
R42	Può provocare sensibilizzazione per inalazione
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
C	Corrosivo
F	Facilmente infiammabile
N	Pericoloso per l'ambiente
T	Tossico
Xi	Irritante
Xn	Nocivo

Virocid

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

SDS EU CLP DPD

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di compilazione: novembre 2014, revisione 5.0

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 - Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **BRODIBLEU**

Registrazione Ministero della Salute n 18542

1.2 - Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto: esca topicida-ratticida pronta all'uso per uso domestico e civile

Uso sconsigliato: non impiegare in agricoltura

1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

BLEU LINE S.r.l. Via Virgilio, 28 - Z.I. Villanova 47122 - Forlì (FC) Tel 0543.754430 Fax 0543.754162

Tecnico competente della redazione della SDS: bleuline@bleuline.it

1.4 - Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare un centro antiveleni. CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) 02 66101029.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 - Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

SIMBOLI DI PERICOLO: Nessuno

FRASI R: Nessuna

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 - Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo della miscela ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e succ. modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolosità:

Nessuno

Frasi di rischio (R):

Nessuna

Consigli di prudenza (S):

2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

7 - Conservare il recipiente ben chiuso

13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

20/21 - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego

24/25 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

28 - Dopo contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone

37 - Usare guanti adatti (in gomma o PVC)

44 - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOTA: vedere anche le informazioni riportate nell'etichetta del prodotto: non ingerire. Le esche devono essere disposte in contenitori appropriati in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di altri animali non bersaglio; detti contenitori devono essere fissati in modo che non possano essere trascinati via dai roditori.

2.3 - Altri pericoli Informazioni non disponibili

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 - Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente

3.2 Miscele

Descrizione chimica: Esca raticida-topicida contenente un anticoagulante cumarinico.

Contiene:

NOME CHIMICO	CONC.	CLASSIFICAZIONE 67/548/CEE	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
BRODIFACOUM CAS 56073-10-0 EINECS 259-980-5 EU INDEX 607-172-00-1 N. REG. Non soggetto	0,005 %	T+, N; R27/28, R48/24/25, R50/53	Acute Tox. 1 H310 Acute Tox. 2 H300 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 STOT RE 1 H372
DENATONIO BENZOATO CAS 3734-33-6 EINECS 223-095-2 EU INDEX // N. REG. Non soggetto	0,001%	Xn, Xi; R20/22, R38, R41, R52/53	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H332 Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318 Aquatic Chronic 3 H412

T+ = Molto Tossico (T+), T = Tossico (T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo (C), Xi = Irritante (Xi), O = Comburente (O), E = Esplosivo (E), F+ = Estremamente Infiammabile (F+), F = Facilmente Infiammabile (F), N = Pericoloso per l'Ambiente (N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Polvere dry, CO₂, acqua nebulizzata, schiuma.

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Non fumare od usare fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, raccogliere il prodotto con scopa e paletta senza sollevare polvere. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C.

7.3 Usi finali particolari Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Per l'ambiente di lavoro non sono presenti valori limite di esposizione professionale e/o valori limite biologici né per il principio attivo presente nel preparato né per i coformulanti con caratteristiche di pericolo. Per ulteriori spiegazioni si veda la sezione 16 (note). In caso di esposizione professionale al preparato indossare i dispositivi di protezione personale indicati di seguito.

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali: Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Protezione respiratoria: In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

Protezione delle mani: Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.


Protezione della pelle: Usare camici protettivi.

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



Aspetto:	esca in granaglie di colore blu
Odore:	dolciastro
Solubilità:	insolubile in acqua
Punto di infiammabilità:	non infiammabile
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà comburenti:	non comburente

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Meccanismo d'azione dei p.a.: La molecola del **Brodifacoum** inibisce l'enzima Vitamina K epossido-reduttasi, necessario alla biosintesi della vitamina K. Considerando il tempo di emivita molto lungo nel sangue del brodifacoum si possono verificare diminuzioni di concentrazione nel sangue di vitamina K (necessaria alla sintesi di protrombina) anche dopo giorni dall'esposizione.

Inalazione: Tossicità non significativa del preparato. Evitare in ogni caso di inalare il preparato.

Ingestione: Intossicazioni sono possibili per ingestione (emorragie interne). The WHO Recommended Classification of Pesticides by Hazard (edizione 2004, revisione del 2006) indica per il principio attivo **Brodifacoum** un valore di LD50 di 0,3 mg/Kg. Conseguentemente, considerando la concentrazione finale del p.a. nel preparato, il valore di LD50 stimato del preparato risulta > 2000 mg/Kg.

Considerando la concentrazione del p.a. nel preparato l'ingestione accidentale è da considerarsi come relativamente poco pericolosa per l'uomo.

Contatto con la pelle: Tossicità non significativa del preparato. Evitare in ogni caso il contatto diretto con il preparato.

Contatto con gli occhi: Tossicità non significativa del preparato. Evitare in ogni caso il contatto diretto con il preparato.

Dati tossicologici: Principi attivi: **Brodifacoum:** LD50 (Orale): 0,3 mg/kg ratto;

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il principio attivo (**Brodifacoum**) risulta altamente tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Principi attivi: **Brodifacoum**: LC50 pesci (trota) 0,04 mg/l/96h, biodegradabile alla luce.

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Informazioni non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

Classificazione: La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Possibili codici CER: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il preparato non è soggetto alle normative sul trasporto su strada e ferrovia (ADR/RID), via mare (IMDG), via aerea (ICAO/IATA).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l' Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli Sanitari.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

16. ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali:

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

Numero revisione:

5.0.

Data di compilazione:

novembre 2014.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 3
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta, categoria 1
H300	Letale se ingerito
H302	Nocivo se ingerito
H310	Letale per contatto con la pelle
H315	Provoca irritazione cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H332	Nocivo se inalato
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R27/28	Altamente tossico a contatto con la pelle e per ingestione.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di lesioni oculari gravi.
R48/24/25	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle e per ingestione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Normativa di riferimento:

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lgs n° 65/2003;
- Direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose);
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS - IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).

Note (paragrafo 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value - Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

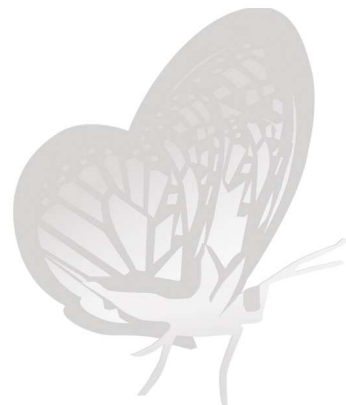
Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

09 / 16.

Altre informazioni:

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con Bioikòs Ambiente S.r.l. con sede in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel. 051 5878211).



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **TATOR**

- Codice scheda/revisione: Codice scheda 0351 - Revisione: 3

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Insetticida

- Uso della sostanza/del preparato: Insetticida concentrato per uso domestico e civile

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12
35026 Conselve (PD) - Italy
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

N° telefono emergenza sanitaria: 118

Elenco principali Centri Antiveleni:

Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette di Torino Corso A.M. Dogliotti, 14

Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda P.zza Ospedale Maggiore, 3

Pavia Tel. 0382/24444 Cen.Naz.Inform.Tossic.Fond. S.Maugeri Via Salvatore Maugeri 10

Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/Università' degli studi - U.O. Tossicologia Medica Viale Morgagni, 65

Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A.Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8

Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS09

- Avvertenza Pericolo

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

alchilbenzensolfonato di calcio, lineare

iso-butanolo

- Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: **TATOR**

(segue da pagina 1)

- Consigli di prudenza

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P261 Evitare di respirare i vapori.
 P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale

- Informazioni aggiuntive:

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne. Non impiegare in agricoltura. Non usare su piante destinate all'alimentazione umana e/o animale. Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente. Non utilizzare in forma concentrata, seguire le istruzioni di seguito riportate. Non nebulizzare nell'aria ambiente. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

- 2.3 Altri pericoli**- Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.

- **vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.

* **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****- 3.2 Miscele**

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:		
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60	(2-metossimetiletossi)propanolo sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	50-75%
CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (PBO) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	15%
CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9 Numero indice: 607-421-00-4	cipermetrina cis/trans +/- 40/60 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000); Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335	10%
CAS: 68584-23-6 EINECS: 271-529-4	alchilbenzensolfonato di calcio, lineare Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315	1-5%
CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6	tetrametrina Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	2%
CAS: 78-83-1 EINECS: 201-148-0 Numero indice: 603-108-00-1	iso-butanolo Flam. Liq. 3, H226; Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335-H336	1-3%
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4 Reg.nr.: 01-2119480433-40	2,6-di-tert-butyl-p-cresolo (BHT) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	<1%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

* **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: TATOR

(segue da pagina 2)

- Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- Ingestione: Chiedere immediatamente un consiglio medico.**- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi d'intossicazione: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazioni delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Si possono avere broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

* **SEZIONE 5: Misure antincendio****- 5.1 Mezzi di estinzione****- Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Non sono noti mezzi non idonei.**- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.**- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

* **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non fumare in prossimità del prodotto.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: TATOR

(segue da pagina 3)

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.

Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare il contenitore ben chiuso, in un luogo fresco e ben ventilato.

Conservare solo nei contenitori originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da umidità e acqua.

Procedere con attenzione alla riapertura di contenitori già iniziati.

- 7.3 Usi finali particolari Insetticida per il controllo di insetti volanti e striscianti.*** SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**- 8.1 Parametri di controllo****- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo**

VL (Italia) Valore a lungo termine: 308 mg/m³, 50 ppm
pelle

OEL (EU) Valore a lungo termine: 308 mg/m³, 50 ppm
Pelle

- Informazioni sulla regolamentazione

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

OEL (EU): Directives 98/24/EC, 2000/39/EC, 2004/37/EC, 2006/15/EC, 2009/161/EU, 2017/164/EU.

- DNEL**34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo**

Orale	Lungo termine - effetti sistemici	36 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	121 mg/kg bw/d (popolazione generale)
		283 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	37,2 mg/m ³ (popolazione generale)
		308 mg/m ³ (lavoratori)

128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)

Orale	Lungo termine - effetti sistemici	0,25 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	0,25 mg/kg bw/d (popolazione generale)
		0,5 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	0,86 mg/m ³ (popolazione generale)
		3,5 mg/m ³ (lavoratori)

- PNEC**34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo**

PNEC	19 mg/l (acqua dolce)
	190 mg/l (rilascio periodico)
	1,9 mg/l (acqua marina)
	4168 mg/l (impianto trattamento acque reflue)
PNEC	70,2 mg/kg (sedimento (acqua dolce))

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: TATOR

(segue da pagina 4)

		7,02 mg/kg (sedimento (acqua marina)) 2,74 mg/kg (suolo)
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (PBO)		
Orale	PNEC	10 mg/kg food (uccello)
		20 mg/kg food (mammifero)
	PNEC	2,89 mg/l (microorganismi)
		0,00148 mg/l (acqua)
	PNEC	0,0004 mg/kg ww (sedimento)
		0,0980 mg/kg ww (suolo)
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)		
	PNEC	0,000199 mg/l (acqua dolce)
		0,00002 mg/l (acqua marina)
		0,17 mg/l (impianto trattamento acque reflue)
	PNEC	0,0996 mg/kg (sedimento (acqua dolce))
		0,00996 mg/kg (sedimento (acqua marina))
		0,04769 mg/kg (suolo)
		8,33 mg/kg (avvelenamento secondario)
- Altri valori limite di esposizione		
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (PBO)		
Orale	AEL - breve termine	1 mg/kg bw
	AEL - medio termine	0,2 mg/kg bw
	AEL - lungo termine	0,2 mg/kg bw

- 8.2 Controlli dell'esposizione**- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI****- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- Maschera protettiva: Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.**- Guanti protettivi:**

Indossare guanti adatti (EN374, categoria III) durante la manipolazione del prodotto.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: **TATOR**

(segue da pagina 5)

- Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi (EN166).

- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale Fare riferimento alla sezione 6.**- Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.* **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
- INDICAZIONI GENERALI	
- Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Giallo chiaro
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non disponibile.
- valori di pH:	5,0-7,0 (1% H ₂ O)
- CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile.
- Punto di infiammabilità:	74 °C (ASTM D93-13)
- Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
- Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non disponibile.
Superiore:	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non disponibile.
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa	1,0 g/ml
- Densità di vapore:	Non disponibile.
- Velocità di evaporazione	Non disponibile.
- Solubilità in/Miscibilità con	
acqua:	Emulsionabile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
- Viscosità:	
Dinamica:	27-29 cP
Cinematica:	Non disponibile.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: **TATOR**

(segue da pagina 6)

- 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.
---------------------------------	--

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Il prodotto diviene instabile con prodotti a reazione alcalina.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo

Orale	LD50	>5000 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	9510 mg/kg bw (coniglio)

51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoni etere (PBO)

Orale	LD50	4570 mg/kg bw (ratto - maschio)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	> 5,9 mg/l (ratto)

52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/- 40/60

Orale	LD50	500 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	3,28 mg/l (ratto) Polveri e nebbie

7696-12-0 tetrametrina

Orale	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	>5,63 mg/l (ratto)

78-83-1 iso-butanolo

Orale	LD50	2830 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/6h	>18,18 mg/l (ratto)

128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)

Orale	LD50	>2930 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	RD50	59,7 ppm (topo) 30 min.

- Irritabilità primaria

- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Sugli occhi:

34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo

Effetto irritante per gli occhi	irritazione oculare	Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi. E' improbabile che si producano lesioni corneali.
---------------------------------	---------------------	--

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: TATOR

(segue da pagina 7)

Provoca gravi lesioni oculari.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità subacuta a cronica:**128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)**

Orale NOAEL - tossicità subacuta 25 mg/kg bw (ratto)

- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**- Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Cancerogenicità****52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/- 40/60**NOAEL 5 mg/l (animale/maschio)
Orale, cronico, 2 anni

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità per la riproduzione**128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)**Orale NOAEL - tossicità per lo sviluppo 100 mg/kg bw/d (ratto)
NOAEL 500 mg/kg bw (ratto)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo**

tossicità specifica per organi bersaglio esp. rip. Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*** SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****- 12.1 Tossicità****- Tossicità acquatica e/o terrestre:****34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo**

ErC50/96h (statico)	>969 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) Test OECD 201 o equivalente
EC10/18h	4168 mg/l (pseudomonas putida)
LC50/96h	>1000 mg/l (crangon crangon) Prova semistatica. Test OECD 202 o equivalente. >1000 mg/l (poecilia reticulata) Test OECD 203 o equivalente
LC50/48h (statico)	2070 mg/l (copepode acartia tonsa) ISO TC147/SC5/WG2 1919 mg/l (daphnia magna) Test OECD 202 o equivalente
NOEC/22d	>0,5 mg/l (daphnia magna) Prova a flusso continuo.
LOEC/22d	>0,5 mg/l (daphnia magna) Prova a flusso continuo.
MATC/22d	>0,5 mg/l (daphnia magna) Prova a flusso continuo.

51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (PBO)

EC50/72h	3,89 mg/l (selenastrum capricornutum)
LC50/96h	3,94 mg/l (cyprinodon variegatus)

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: **TATOR**

(segue da pagina 8)

EC50/48h	0,51 mg/l (daphnia magna)
NOEC	0,053 mg/l (cyprinodon variegatus)
	0,030 mg/l (daphnia magna)
	0,824 mg/l (selenastrum capricornutum)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/- 40/60	
ErC50/72h	>0,1 mg/l (selenastrum capricornutum)
LC50/96h	0,0028 mg/l (salmo gairdneri)
NOEC/34d	0,00003 mg/l (pimephales promelas)
EC50/48h	0,0003 mg/l (daphnia magna)
NOEC	0,00004 mg/l (daphnia magna)
7696-12-0 tetrametrina	
EC50/72h	1,36 mg/l (scenedesmus subspicatus)
LC50/96h	0,033 mg/l (brachydanio rerio)
EC50/48h	0,47 mg/l (daphnia magna)
78-83-1 iso-butanolo	
LC50/96h	1430 mg/l (pimephales promelas)
EC50/48h	1100 mg/l (daphnia magna)
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)	
EC50/3h	>10000 mg/l (fanghi attivi)
IC50/72h	>0,4 mg/l (desmodesmus subspicatus)
LC0/96h	≥ 0,57 mg/l (danio rerio)
NOEC/21d	0,316 mg/l (daphnia magna)
EC50/48h	0,61 mg/l (daphnia magna)
- 12.2 Persistenza e degradabilità	
34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo	
biodegradabilità	75 % (28 giorni) Test OECD301F o equivalente.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (PBO)	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile.
7696-12-0 tetrametrina	
biodegradabilità	20 % (28 giorni) Dato basato sulla misurazione del BOD.
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)	
biodegradabilità	4,5 % (28 giorni)
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo	
34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo	
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 1,01
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (PBO)	
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 4,8 (pH=6,5, 20 °C).
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/- 40/60	
fattore di bioconcentrazione	(salmo gairdneri) BCF = 1204 mg/l
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 5,3 - 5,6 (25 °C)
7696-12-0 tetrametrina	
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow > 4,09
- 12.4 Mobilità nel suolo	
34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Koc = 0,28
7696-12-0 tetrametrina	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	log Koc = 3,3-3,4 (suolo/acqua). I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: **TATOR**

(segue da pagina 9)

- EFFETTI TOSSICI PER L'AMBIENTE**- Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.**- Ulteriori indicazioni:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Tossico per pesci e plancton.


Molto tossico per gli organismi acquatici.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**- PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.**- vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.**- 12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.*** SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****- Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Smaltire in conformità con le norme locali.

- Imballaggi non puliti:**- Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.*** SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- 14.1 Numero ONU	
- ADR, IMDG, IATA	UN3082
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
- ADR	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (PBO), cipermetrina cis/trans +/- 40/60)
- IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (piperonyl butoxide, cipermetrina cis/trans +/- 40/60), MARINE POLLUTANT
- IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (piperonyl butoxide, cipermetrina cis/trans +/- 40/60)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR, IMDG, IATA	
	
- Classe	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
- Etichetta	9
- 14.4 Gruppo di imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (PBO), cipermetrina cis/trans +/- 40/60
- Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: **TATOR**

(segue da pagina 10)

- Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
- Numero Kemler:	90
- Numero EMS:	F-A,S-F
- Stowage Category	A
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	5L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
- Categoria di trasporto	3
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	5L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
- UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(2-BUTOSSIETOSI)ETIL 6-PROPILOPIPERONIL ETERE (PBO), CIPERMETRINA CIS/TRANS +/- 40/60), 9, III

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**

Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

Presidio Medico Chirurgico

Registrazione del Ministero della Salute n. 19391

Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) - Tel. +39 049 9597700

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
Nessuna.

- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono** Nessuna.

- **Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti** Nessuno.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: TATOR

(segue da pagina 11)

- **Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):** Nessuna.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata per la miscela.

* **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- **Frasi rilevanti**

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Abbreviazioni e acronimi:**

RD50: Respiratory decrease, 50 percent
LC0: Lethal concentration, 0 percent
NOEC: No Observed Effect Concentration
IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
EC50: Effective concentration, 50 percent
EC10: Effective concentration, 10 percent
AEL: Acceptable Exposure Limit
AEC: Acceptable Exposure Concentration
LL0: Lethal Load, 0 percent
AEL: Acceptable Exposure Limit
LL50: Lethal Load, 50 percent
EL0: Effective Load, 0 percent
EL50: Effective Load, 50 percent
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- **Riferimenti** - Assessment Report della sostanza attiva PBO (disponibile nel sito dell'ECHA);

- **Fonti**

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Direttiva 2006/8/CE
3. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
4. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
5. Regolamento (UE) 2015/830
6. Regolamento (UE) 528/2012
7. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 01.06.2017

Revisione: 01.06.2017

Denominazione commerciale: **TATOR**

- 14. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- 15. Sito web ECHA

(segue da pagina 12)

- * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**



QUICKBAYT GR

Versione 6 / I
102000007686

1/10

Data di revisione: 13.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale QUICKBAYT GR
Codice prodotto (UVP) 05451132

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Biocida, Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:



QUICKBAYT GR

Versione 6 / I
102000007686

2/10

Data di revisione: 13.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

- Imidacloprid
- Muscalure



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene Muscalure. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Granulare (GR)
Imidacloprid 5g/kg

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Imidacloprid	138261-41-3 428-040-8	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	0,5
acido solforico, mono- C12-18-alchil esteri, sali di sodio	68955-19-1 273-257-1	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335	$\geq 1 - < 3$
Idrossi toluen butilato	128-37-0 204-881-4 01-2119555270-46-xxxx	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	$\geq 0,1 - < 0,25$

Ulteriori informazioni

Imidacloprid	138261-41-3	Fattore-M: 10 (acute); 1.000 (chronic)
Idrossi toluen butilato	128-37-0	Fattore-M: 1 (chronic); 1 (acute)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.



QUICKBAYT GR

Versione 6 / I
102000007686

3/10

Data di revisione: 13.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi: Vertigini, Dolore addominale, Nausea
----------------	---

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.
--------------------	--

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO ₂), Schiuma, Sabbia
---------------	---

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO)
---	---

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.



QUICKBAYT GR

Versione 6 / I
102000007686

4/10

Data di revisione: 13.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari.

Materiali idonei Polietilene
Dimensione dell'imballo fino a 20 kg

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Imidacloprid	138261-41-3	0,7 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Idrossi toluen butilato	128-37-0	2 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)



QUICKBAYT GR

Versione 6 / I
102000007686

5/10

Data di revisione: 13.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

(Frazione inalabile e vapori.)				
Idrossi toluen butilato	128-37-0	2 mg/m ³ (TLV)		OES BCS*
Saccarosio	57-50-1	10 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division
(Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano lavati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	granulare
Colore	rosso chiaro
Odore	debole, caratteristico/a
pH	5,5 - 6,5 a 1 % (23 °C) (acqua deionizzata)



QUICKBAYT GR

Versione 6 / I
102000007686

6/10

Data di revisione: 13.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

Punto/intervallo di fusione	180 - 182 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto è non facilmente infiammabile.
Temperatura di accensione	355 °C
Densità apparente	ca. 0,542 g/ml (libero)
Idrosolubilità	a 20 °C solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Imidacloprid: log Pow: 0,57
Classe di combustione	CdC5 Combustione con fiamma
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 2.500 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola



QUICKBAYT GR

Versione 6 / I
102000007686

7/10

Data di revisione: 13.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

Imidacloprid: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Imidacloprid non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Imidacloprid non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Imidacloprid non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Imidacloprid ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Imidacloprid è dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Imidacloprid ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Imidacloprid sono correlati a tossicità materna.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 211 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica imidacloprid.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 85 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica imidacloprid.
	CE50 (Chironomus riparius (chironomo)) 0,0552 mg/l Tempo di esposizione: 24 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica imidacloprid.
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici	EC10 (Chironomus riparius (chironomo)): 0.87 µg/l Tempo di esposizione: 28 d Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica imidacloprid.
Tossicità per le piante acquatiche	CI50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)) > 10 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica imidacloprid.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Imidacloprid: Biodegradabile non rapidamente
-------------------------	---

Koc	Imidacloprid: Koc: 225
------------	------------------------

12.3 Potenziale di bioaccumulo



QUICKBAYT GR

Versione 6 / I
102000007686

8/10

Data di revisione: 13.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

Bioaccumulazione

Imidacloprid:
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Imidacloprid: Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Imidacloprid: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

3077

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

(MISCELA DI IMIDACLOPRID)
9

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente

SI

Nr. pericolo

90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU

3077

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID,
N.O.S.
(IMIDACLOPRID MIXTURE)



QUICKBAYT GR

Versione 6 / I
102000007686

9/10

Data di revisione: 13.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto 9
14.4 Gruppo di imballaggio III
14.5 Inquinante marino SI

IATA

14.1 Numero ONU **3077**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (IMIDACLOPRID MIXTURE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto 9
14.4 Gruppo di imballaggio III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr. Numero identificativo del Chemical Abstract Service



QUICKBAYT GR

Versione 6 / I
102000007686

10/10

Data di revisione: 13.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

CEx	Concentrazione efficace di x %
CLx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2015/830.
Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti.
Sezione 12. Informazioni ecologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



IPOCLORITO di SODIO 14%-15% in soluzione acquosa (w.t.)

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del preparato: IPOCLORITO di SODIO 14%-15% in soluzione acquosa (w.t.)

1.2 Utilizzazione del preparato: AGENTE PER CANDEGGIO
AGENTE OSSIDANTE
REAGENTE
PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE

1.3 Distribuito da CLEPRIN SRL - Via Campofelice - Località
Casamare - Sessa Aurunca
81037 CASERTA
Telefono: 0823.706543 Fax: 0823.706928
e-mail: info@cleprin.it

1.4 Telefono di emergenza: Centro Antiveleni di Roma (Gemelli) - tel. (06) 30.54.343

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza

DIRETTIVA 67/548
CORROSIVO
PERICOLOSO PER
L'AMBIENTE

REG.1272/2008 CLP
Skin Corr. 1B
Eye Dam 1
Acute Aquatic 1

2.2 Elementi dell'etichetta

SIMBOLI DI PERICOLOSITA'



AVVERTENZA: PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H290 CORROSIVO PER I METALLI
H314 PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI
H318 LESIONI OCULARI GRAVI
H335 PUO' IRRITARE LE VIE RESPIRATORIE
H400 MOLTO TOSSICO PERGLI ORGANISMI ACQUATICI
EUH031 A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO

SODIO IPOCLORITO 14%-15% in soluzione acquosa

CONSIGLI DI PRUDENZA

PREVENZIONE:

P260 NON RESPIRARE POLVERE/FUMI/GAS/NEBBIA/VAPORI/NEBULIZZATO.

P273 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE

P280 INDOSSARE GUANTI/ INDUMENTI PROTETTIVI/

PROTEGGERE GLI

OCCHI/IL VISO.

RISPOSTA: P310 CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO ANTIVELENI O UN MEDICO.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE(o con i capelli): togliersi di dosso tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

IMMAGAZZINAMENTO:

P403+P233 TENERE IL RECIPIENTE BEN CHIUSO E IN LUOGO BEN VENTILATO.

2.3 Altri pericoli

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

PREPARATO: **SODIO IPOCLORITO SOLUZIONE 14.0-15.0% cloro attivo**

NUMERO CAS: 7681-52-9

NUMERO INDEX: 017-011-00-1

NUMERO EINECS: 231-668-3

NUMERO ONU: 1791

DIR 67/548 CEE

C, R34

REGOLAMENTO 1272/2008 CE

AVVERTENZA : PERICOLO

Skin Corr. 1B

Eye Dam 1

Acute Aquatic 1

H290, H314, H318, H335, H400, EUH031

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare il paziente (coricato con tronco sollevato) all'aria aperta fuori dall'ambiente contaminato tenerlo sdraiato in posizione di riposo al caldo. Praticare la rianimazione respiratoria o somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico.

Riposo completo e sorveglianza medica per 48 ore.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre per almeno 15 minuti. In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina). Controllo urgente di un oculista in

SODIO IPOCLORITO 14%-15% in soluzione acquosa

ogni caso. Portare subito l'infortunato in ospedale.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente tutti gli indumenti e le scarpe contaminate, lavare subito abbondantemente con acqua. Evitare il raffreddamento del soggetto (coprire con una coperta). Chiamare immediatamente un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Ingestione:

Chiamare immediatamente un medico.
Portare subito l'infortunato in ospedale.
Se il *soggetto è cosciente* sciacquare la bocca con acqua, non dare da bere, non far vomitare.
Se il *soggetto è incosciente* ma respira praticare la respirazione artificiale e/o ossigeno-terapia.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione	Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratorie. Respiro affannoso. Mal di gola. I sintomi possono presentarsi in ritardo
Cute	Arrossamento. Cute ustionata. Dolore. Vesciche.
Occhi	Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.
Ingestione	Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Shock o collasso. Stato d'incoscienza. Vomito.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

MEZZI DA TENERE A DISPOSIZIONE NELL'AREA: Doccia di emergenza, fontanelle lavaocchi.

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti: Polvere, spruzzo d'acqua, schiuma, anidride carbonica.

Mezzi estinguenti non idonei: nessuno

5.2 Speciali pericoli: La sostanza si decompone per riscaldamento, a contatto con acidi e se esposta alla luce producendo gas tossici e corrosivi contenenti cloro. La sostanza è un forte ossidante e reagisce violentemente con materiali combustibili e riducenti causando rischio di incendio ed esplosione. La soluzione acquosa è una base forte, reagisce violentemente con acidi ed è corrosiva. Attacca molti metalli.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Far allontanare tutte le persone non addestrate alla lotta antincendio; utilizzare equipaggiamento di sicurezza (ignifughi + resistenti alle sostanze chimiche) ed apparecchi respiratori con apporto di aria indipendente. Allontanare se possibile il prodotto (in condizioni di sicurezza). In caso di incendio lambente il prodotto raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.
Eliminare eventuali gas/vapori/nebbie con acqua nebulizzata. Operare stando sopravvento.
Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.
Dopo l'incendio, procedere rapidamente al lavaggio delle superfici, che sono state esposte ai fumi per limitare i danni alla strumentazione, prevedendo la verifica e l'eventuale trattamento delle acque di lavaggio.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni per le persone La fuoriuscita accidentale del prodotto può costituire pericolo in caso di diretto

SODIO IPOCLORITO 14%-15% in soluzione acquosa

contatto con la pelle, con gli occhi e in caso di inalazione. Indossare adeguati indumenti protettivi per arrestare la perdita, avvicinarsi al pericolo tenendosi sopravvento.

Allontanare, se possibile, dalla zona i materiali incompatibili (vedi 10.2). Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. In tutti i casi consentire l'ingresso all'area solo al personale addetto alle operazioni.

6.2 Precauzioni ambientali

evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nelle fogne, nelle acque superficiali o nel suolo

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Indossare adeguati indumenti protettivi prima di procedere alle operazioni di pulizia.

Per la bonifica della zona dilavare le piccole quantità di prodotto con abbondante acqua prendendo le opportune misure affinché non sorgano problemi di inquinamento. Aerare i locali in caso di perdita in ambiente chiuso.

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

E' preferibile sempre operare in sistemi industriali a circuito chiuso. Le operazioni in piccola scala vanno eseguite sotto cappa di aspirazione. Usare soltanto in luoghi ben ventilati. Prevenire i rischi di proiezioni durante i travasi e/o le diluizioni. Per il trasporto pneumatico o la manipolazione del prodotto utilizzare gas inerte. Preferibilmente travasare con elettropompa idraulica o per gravità. Per evitare la decomposizione termica non riscaldare. Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale. Manipolare lontano da sostanze reattive (vedi 10.2). Utilizzare apparecchiature costruite con materiali compatibili con il prodotto. Evitare il contatto con il prodotto e di respirare i vapori.

7.2 Immagazzinamento:

Immagazzinare in un'area con pavimento di cemento resistente alla corrosione. Tenere chiusi i recipienti, conservare in locali freschi, aerati e al riparo dalla luce e nei recipienti originali. Conservare lontano da materiali infiammabili e/o combustibile e comunque lontano dai materiali incompatibili (vedi 10.2). L'area deve essere dotata di prese d'acqua per il lavaggio in caso di perdite. Stoccare in tutti i casi bacini di contenimento. Massimo grado dei recipienti 90%.

MATERIALI DI IMBALLAGGIO O RIEMPIMENTO

- *raccomandati*: materiale plastico (PVC, polietilene ad alta densità), ebanite, vetroresina, acciaio rivestito, vetro.
- *non idonei*: metalli.

7.3 Impieghi particolari:

non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite per l'esposizione:

8.2 Controllo dell'esposizione personale e ambientale:

Ipoclorito di sodio (<16% cloro attivo)
TLV (ACGIH-USA) 2004
STEL (short term exposure limit – limite di esposizione per periodo breve:
2mg/m³

Protezione respiratoria:

se le condizioni operative lo richiedono – in base all'analisi del rischio effettuata - utilizzare maschera con filtro per vapori (tipo B-P2), in caso di incendio, esalazioni importanti o mancanza di ossigeno usare l'autorespiratore;

SODIO IPOCLORITO 14%-15% in soluzione acquosa

Protezione delle mani:	se le condizioni operative lo richiedono – in base all'analisi del rischio effettuata - utilizzare guanti antiacido (PVC, neoprene, gomma). Tenere presenti le informazioni del produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto, ecc);
Protezione degli occhi:	se le condizioni operative lo richiedono – in base all'analisi del rischio effettuata - utilizzare occhiali, visiera o maschera di protezione a tenuta;
Protezione della pelle:	se le condizioni operative lo richiedono – in base all'analisi del rischio effettuata- utilizzare abiti e scarpe anti-acido o protezione completa (tuta con cappuccio, guanti, stivali e maschera facciale).
Controllo dell'esposizione ambientale:	

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:

- aspetto:	liquido giallo
- odore:	caratteristico di cloro

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- pH Talquale	11.5 - 13.0
- punto di fusione/congelamento:	
- punto/intervallo di ebollizione:	>200°C
- punto di infiammabilità:	non infiammabile
- velocità di evaporazione:	non disponibile
- infiammabilità (solidi, gas):	non infiammabile
- proprietà esplosive:	non applicabile
- proprietà ossidanti:	non applicabile
- tensione di vapore:	2.5 (soluzione 12% Cl attivo)
- densità relativa:	1,20 - 1,25
- solubilità:	

- idrosolubilità:	totale
- liposolubilità (n-esano):	parziale

- coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua)	non disponibile
- temperatura di autoaccensione	
- temperatura di decomposizione	40.0°C
- viscosità	non applicabile
- densità di vapore:	2.5 (soluzione 12% Cl attivo)
- velocità di evaporazione:	non disponibile

9.3 Altre informazioni:

il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività:

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

Corrosivo a contatto con metalli.

Evitare la luce solare diretta, il prodotto per esposizione della luce solare si decompone liberando ossigeno.

Evitare il surriscaldamento, il prodotto si decompone.

SODIO IPOCLORITO 14%-15%

in soluzione acquosa

Evitare il gelo.
Evitare il contatto con sostanze incompatibili (vedi 10.2).

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto:
- è un ossidante che reagisce con le sostanze organiche, e le sostanze riducenti.
- è una base che reagisce con gli acidi (soprattutto con acido cloridrico e solforico con formazione di cloro).
- svolge azione corrosiva nei confronti dei principali metalli (in particolare alluminio e zinco).
- allo stato secco a contatto con materiali organici può provocare incendio.
- reagisce con soluzioni acide di sali di ammonio generando tricloruro di azoto (composto esplosivo).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

non miscelare con sostanze acide si può avere una reazione con sviluppo di calore e vapori tossici

10.4 Condizioni da evitare:

Evitare la luce solare diretta, il prodotto per esposizione della luce solare si decompone liberando ossigeno.
Evitare il surriscaldamento, il prodotto si decompone.
Evitare il gelo.
Evitare il contatto con sostanze incompatibili (vedi 10.2).

10.5 Materiali incompatibili:

sostanze organiche;
sostanze riducenti.
acidi (soprattutto con acido cloridrico e solforico con formazione di cloro).
rame, nichel, cobalto, ferro e loro sali e leghe
allo stato secco a contatto con materiali organici può provocare incendio.
soluzioni acide di sali di ammonio (genera tricloruro di azoto - composto esplosivo).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Rischio decomposizione: Cloro, clorato di sodio.
L'acido ipocloroso, predominante a pH acido, è 4-5 volte più tossico dello ione ipoclorito.
E' possibile il rilascio di altri prodotti di decomposizione pericolosi.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

EFFETTI PERICOLOSI PER LA SALUTE UMANA

Il prodotto causa bruciori agli occhi, alla pelle e alle mucose.
La gravità delle lesioni e la prognosi dell'intossicazione dipendono direttamente dalla concentrazione e durata dell'esposizione.

SINTOMATOLOGIA A SEGUITO DI ESPOSIZIONE

In caso di proiezioni agli occhi e al volto, trattare con priorità gli occhi. Il contatto del prodotto con gli occhi e pelle, la sua ingestione e l'inalazione dei vapori possono causare i seguenti sintomi:
- *contatto con gli occhi*: arrossamenti, lacrimazioni, rigonfiamento del tessuto, irritazioni anche gravi, con dolori, possibili gravi lesioni alla cornea con danni alla vista anche irreversibili;
- *contatto con la pelle*: arrossamenti, irritazioni anche grave, rigonfiamento del tessuto, ustioni. Per esposizione ripetuta: ulcerazione;
- *ingestione*: dolorose bruciature alla bocca, gola, esofago e stomaco, possibile perforazione dell'esofago e dello stomaco. Rischio di stato di "choc".
Rischio di edema della glottide con soffocamento.
Rischio di bronco polmonite chimica per aspirazione del prodotto nelle vie respiratorie.
Sintomi: salivazione, nausea, vomito emorragico. Dolori addominali, diarrea.
- *inalazione*: gravi irritazioni delle vie respiratorie con tosse convulsa, respiro affannoso. Irritazioni per le membrane mucose.
Difficoltà respiratoria, tosse, polmonite chimica, edema polmonare.
Esposizione ripetuta o prolungata: rischio di mal di gola, di sanguinamento del naso, bronchite cronica.

SODIO IPOCLORITO 14%-15% in soluzione acquosa

DATI SPERIMENTALI SU ANIMALI

- *tossicità acuta*: DL50 orale ratto > 2000 mg/kg (12 % Cl)
- *tossicità acuta*: CL50 inalazione ratto > 10,5 mg/l (12 % Cl)
- *tossicità acuta*: DL50 pelle ratto > 2000 mg/kg (12 % Cl)
- *irritazione degli occhi*: coniglio = lesioni gravi (12 % Cl)
- *irritazione della pelle*: coniglio = effetti corrosivi
- *sensibilizzazione*: porcellino d'india = non causa sensibilizzazione
- *tossicità cronica*: NOEL orale ratto/topo = 140 ppm
(non è stato osservato nessun effetto, test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno).
- *genotossicità in vitro*: i saggi in vitro hanno rivelato effetti mutageni, allorché i saggi in vivo non li hanno rivelati.
- *tossicità per la riproduzione*: Non tossico per la riproduzione
- *rischio possibile (sommario)*: Effetto tossico dovuto principalmente alle proprietà corrosive del prodotto.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità:

Ecotossicità acuta:

Pesci., specie diverse, LC 50, 96 h, 0,06 mg/l
Crostei, specie diverse, EC 50, 48 h, 5 micro g/l
Algae, specie diverse, EC 50, 20 h, 0.2 mg/l
Condizioni valore misurato
TRC: Cloro residuo totale (forma libera: HOCl/Ocl + cloro derivati)

Ecotossicità cronica:

Microcosmo, specie diverse, NOEC, 28 giorni, 4,2 micro g/l
Condizioni valore misurato
TRC: Cloro residuo totale (forma libera: HOCl/Ocl + cloro derivati)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Degradabilità abiotica

Acqua, fotolisi diretta Risultato: degradazione significativa
Prodotti di degradazione: clorati/cloruri
Acqua:
Risultato: ossidazione di materiali inorganici ed organici in soluzione
Prodotti di degradazione: cloroammine/radicali perossidici/ ossidi metallici

Degradabilità biotica

Risultato: non applicabile (prodotto inorganico)

12.3 Potenziale di accumulo:

log Po/w
Risultato: non applicabile (prodotto inorganico, ionizzabile)

12.4 Mobilità nel suolo:

solubilità e mobilità importanti

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Altamente tossico per gli organismi acquatici.
L'acido ipocloroso, predominante a pH acido, è 4-5 volte più tossico dello ione ipoclorito. Il comportamento del prodotto dipende dalle condizioni ambientali; pH, temperatura, potenziale di ossidoriduzione, composizione minerale ed organica del mezzo.

12.5 Altri effetti avversi:

non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Trattamento dei rifiuti:

Applicare le normative locali e nazionali.

SODIO IPOCLORITO 14%-15%

in soluzione acquosa

Ridurre il prodotto con solfito di sodio o perossido d'idrogeno, ed eseguire le operazioni sotto indicate.

Dopo questo trattamento il prodotto può essere smaltito, rispettando le normative e le disposizioni riguardanti gli effluenti e gli scarichi industriali.

Trattamento degli imballi/contenitori:

Lavare abbondantemente gli imballi con acqua, trattare gli effluenti come rifiuti.

Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati od eliminati in conformità alle vigenti normative locali/nazionali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU 1791

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):

Classe ADR/RID: 8 Sostanze corrosive

Gruppo di imballaggio III

Cifra/lettera: 61b

Numero Kemler: 80

Numero pannelli cisterne 80/1791

Descrizione della merce: Ipoclorito in soluzione (Hypochlorite, solution)

Trasporto marittimo IMDG:

Classe IMDG: 8

Pagina: 8186

Etichetta: CORROSIVO

Gruppo di imballaggio: III

Numero pannelli cisterne 1791

Ems: F-A, S-B

Numero EMS: 8-08

MFAG: 741

Denominazione tecnica esatta: Ipoclorito in soluzione (Hypochlorite, solution)

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:

Classe ICAO/IATA: 8

Gruppo di imballaggio: III

Etichetta: CORROSIVE

Denominazione tecnica esatta: Ipoclorito in soluzione (Hypochlorite, solution)

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH: non presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione

Restrizioni all'uso ai sensi del Regolamento REACH: non soggetta a Restrizioni ai sensi del Titolo VIII (Allegato XVII, Appendice 2, punto 28)

Altre normative EU e recepimenti nazionali: Dir. 96/82/CE e Dir 105/2003/CE e D.Lgs 334/99 e s.m.i. (Seveso): non pericoloso ai sensi della normativa Seveso.

16 ALTRE INFORMAZIONI

LIMITI DI CONCENTRAZIONE PER LA CLASSIFICAZIONE:

DIRETTIVA 67/548

CONCENTRAZIONE CLASSIFICAZIONE SIMBOLO FRASI DI RISCHIO

C < 2,5 % ESENTE DA ETICHETTATURA

2,5 <= C < 5% PERICOLOSO PER L'AMBIENTE N R50

SODIO IPOCLORITO 14%-15%

in soluzione acquosa

5% ≤ C ≤ 10% IRRITANTE - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE Xi - N R31 - R36/38 - R50

C > 10 % CORROSIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE C – N R31 - R34 – R50

REG. 1272/2008 CLP

Skin Corr. 1A; H314: C • 5 %

Skin Corr. 1B; H314: 2 % • C < 5 %

Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % • C < 2 %

Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % • C < 2 %

BIBLIOGRAFIA:

ISS ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA'

NIOSH REGISTRY OF TOXIC EFFECTS OF CHEMICAL SUBSTANCES

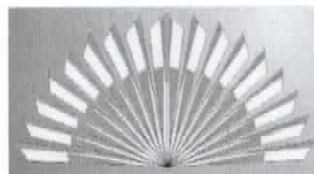
INRS FICHE TOXICOLOGIQUE

LEGENDA: N.A.: NON APPLICABILE, N.C.: NON CLASSIFICATO, N.P.: NON PERTINENTE

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze relative al prodotto alla data di compilazione. La nostra Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano essere derivati da un uso improprio del prodotto e delle conoscenze riportate nel presente documento o per i risultati che siano ottenuti per l' utilizzazione in violazione di eventuali brevetti. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

Sanitizzante dell'ambiente e degli impianti agroalimentari

Glutasan®


Ditta produttrice

AEB Spa - Via V. Arici 104 - S. Polo - 25134 Brescia
tel. +39.030.23071 - fax +39.030.2307281
e-mail: info@aeb-group.com www.aeb-group.com

Dosi d'impiego

0,25-3% a temperatura ambiente.

Confezioni

Tanica da kg 10 netti. Cod. prod. 000521
Tanica da kg 25 netti. Cod. prod. 000524
BIG da kg 1000 netti. Cod. prod. 000556

Non miscelare con prodotti alcalini (ne compromettono completamente l'attività). Utilizzare a temperatura ambiente.

SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA

- 2 **COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI** (vedi anche punto 16)
Alchilidimetilbenzilammonio cloruro CAS 68424-85-1; EINECS 270-325-2; C - N - R22- R34 - R50/53 - conc. tra 5 e 10%.
Aldeide diglutarica CAS 111-30-8; CEE 605-022-00-X; T - N - R23/25 - R34 - R42/43 - R50 - conc. fra 2 e 10%.
- 3 **IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
Il preparato è pericoloso.
 Nocivo per inalazione. Irritante per la pelle. Pericoloso per le acque.
 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- 4 **INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**
 Indicazioni generali: sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di pericolo di perdita di conoscenza sistemare e trasportare su un fianco in posizione stabile; eventuale respirazione artificiale.
 Occhi: sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un oculista.
 Inalazione: riposo, aria fresca, soccorso medico.
 Pelle: lavare immediatamente a fondo con molta acqua, consultare un dermatologo.
 Ingestione: sciacquare la bocca e bere abbondante acqua, evitare il vomito, consultare un medico.
- 5 **MISURE ANTINCENDIO**
 Mezzi estinguenti idonei: acqua nebulizzata, estinguente a secco, schiuma, diossido di carbonio (CO₂).
 Consultare le schede degli altri prodotti in magazzino. Mantenere freddi i contenitori mediante irrorazione con acqua.
 Mezzi estinguenti NON idonei: nessuno.
 Speciali pericoli di esposizione: se il preparato è coinvolto in un incendio possono svilupparsi dei gas tossici (cloro gassoso).
 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio: in caso di necessità indossare autorespiratore ad aria.
 Ulteriori informazioni: l'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.
- 6 **PROVVEDIMENTI IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE** (vedi anche punto 8)
 Metodi di bonifica: raccogliere eventuali sversamenti con materiale assorbente inerte. Avviare allo smaltimento nel rispetto del D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".
- 7 **MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
 Manipolazione: utilizzare occhiali con protezione completa degli occhi. Utilizzare guanti in gomma o pvc.
 Non miscelare con prodotti acidi ed evitare il contatto con sostanze riducenti.
 Stoccaggio: conservare in luoghi coperti, asciutti e ben ventilati a temperatura sotto i 35°C.
 Aerare molto bene i locali quando si esegue il trattamento ambientale.
- 8 **PROTEZIONE PERSONALE/ CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**
Aldeide diglutarica: TLV Ceiling 0,2 ppm = 0,82 mg/m³.
 Controllo dell'esposizione professionale
 Protezione respiratoria: maschera (polveri o aerosol).
 Protezione delle mani: manipolare con guanti in gomma o pvc.
 Protezione degli occhi: utilizzare occhiali di sicurezza con protezione completa degli occhi.
 Protezione della pelle: utilizzare grembiuli in gomma o plastica con stivali antisdrucciolo.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto fisico	liquido limpido paglierino
Odore	leggerissimo di limone
pH 1%	6-6,5
Densità	1
Solubilità	miscibile con acqua in tutte le proporzioni
Principi attivi sanificanti:	aldeide diglutarica sol. 1% 600 ppm
	Poliqlaternari di ammonio sol. 1% 600 ppm

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabile alle temperature di stoccaggio.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Con riferimento specifico al componente che ne ha determinato classificazione ed etichettatura:

Alchildimetilbenzilammonio cloruro: LD50 orale 1000-2000 mg/kg (ratto).

Aldeide diglutarica: LD50 orale ratto 320 mg/kg.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Con riferimento specifico al componente che ne ha determinato la classificazione e l'etichettatura

Alchildimetilbenzilammonio cloruro: evitare di disperdere il prodotto nelle acque di scarico. Difficilmente biodegradabile.

Aldeide diglutarica: ittiotossicità LC50 (*Leiscus idus*) 10,5 mg/L 96 ore.

"Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità."

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è condizionato in un imballaggio riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID (strada/ferrovia) non classificato.

IMDG (marittimo) non classificato.

ICAO/IATA (aereo) non classificato.

15 INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

In applicazione al D. Lgs. 14.3.2003 n. 65 "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi", il preparato è **pericoloso**.

Natura dei rischi:

R 20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

R 51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza:

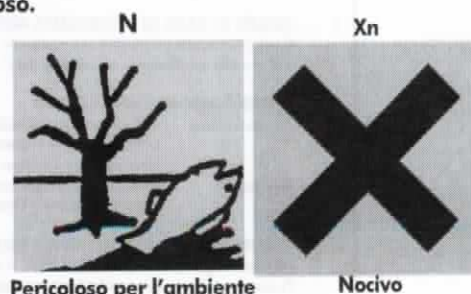
S 23 Non respirare i vapori.

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico.

S 61 Non disperdere nell'ambiente.

S 36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.



Pericoloso per l'ambiente

Nocivo

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi di rischio (vedi punto 2): R22 Nocivo per ingestione – R34 Provoca ustioni – R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

La presente scheda è stata redatta dalla AEB sulla base delle informazioni disponibili. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri.

Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita.

Scheda modificata ai punti 2 – 5 – 6 – 12 – 13 – 15 – 16

Compilata in applicazione del Decreto 7 settembre 2002 "Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio".



SCHEDA DI SICUREZZA
Prodotto: DT3 GRANI
Data ultima revisione: 06 luglio 2009

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

Identificazione del preparato: **DT3 GRANI**

Utilizzazione del preparato: topicida-ratticida a base di difethialone.

Presidio Medico-Chirurgico Registrazione 17596 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Identificazione della società: Formevet S.p.A.

Indirizzo: Via Correggio, 19 Milano.

Telefono: 02-4345891

Fax: 02-43458922

Sito internet: www.formevet.com

e-mail tecnico competente: laboratorio@indiacare.it

Telefono di emergenza: Centro Anti Veleni Ospedale Niguarda Milano 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Principali pericoli chimico-fisici: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Effetti negativi:

- per la salute: in seguito ad ingestione di elevate quantità, il prodotto può indurre una inibizione dei fattori della coagulazione. L'effetto anticoagulante si instaura dopo circa 12-18 ore. A seconda della gravità dell'intossicazione, i sintomi che possono presentarsi sono: emorragie gengivali, epistassi, ipotensione, tachicardia, ematuria.

- per l'ambiente: il prodotto è pericoloso per l'ambiente.

Altri pericoli:

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N° EINECS	N° CAS	SIMBOLI	FRASI R
Difethialone	0.0025		104653-34-1	T+, N	27/28-48/23/24/25-50/53
Denatonium benzoato	0.001		3734-33-6	Xn	20/22-38-41-52/53
Sostanze appetibili	q.b. a 100			np	

Formevet S.p.A.

Via Correggio 19 – 20149 Milano – Italy
Tel. +39.02.43.45.891
Fax +39.02.43.45.89.22

eMail: vetline@formevet.it
Numero Verde 800 018200
www.formevet.com

C.F./P.IVA 03707670968
R.E.A. 1696246
Cap. Soc. i.v. € 2.100.000,00



4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: non applicabile.

Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone, se necessario consultare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua e consultare un medico.

Ingestione: non indurre il vomito, per non aumentare i rischi di sanguinamento. Somministrare carbone vegetale attivato (dose 25-100 mg) e consultare un medico o un centro antiveleni. Antidoto: vitamina K1 (15-25 mg).

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: carbone vegetale attivato.

5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti: acqua, anidride carbonica, estintore a secco.

Mezzi estinguenti vietati: nessuno in particolare.

Speciali pericoli di esposizione: può generare fumi tossici di ossido di carbonio

Speciali mezzi protettivi: adeguato equipaggiamento

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone: evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona a bambini ed animali domestici. Evitare la contaminazione di prodotti commestibili.

Eliminazione delle fonti di accensione: non applicabile.

Protezione respiratoria: non applicabile.

Controllo delle polveri: non applicabile.

Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi: usare mezzi protettivi adatti.

Precauzioni ambientali: evitare che il prodotto defluisca in acque superficiali.

Metodi di bonifica: raccogliere con mezzi meccanici, stoccare in contenitori a tenuta e smaltire seguendo le indicazioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: usare guanti adatti.

Immagazzinamento: stoccare in luoghi freschi e asciutti lontano da fonti di luce e di calore.

Impieghi particolari: non disponibile.

8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite per l'esposizione:

ACGIH:

TLV-TWA: non previsti.

TLV-STEL: non previsti.

Formevet S.p.A.

Via Correggio 19 – 20149 Milano – Italy
Tel. +39.02.43.45.891
Fax +39.02.43.45.89.22

eMail: vetline@formevet.it
Numero Verde 800 018200
www.formevet.com

C.F./P.IVA 03707670968
R.E.A. 1696246
Cap. Soc. i.v. € 2.100.000,00



Effetti critici: inibizione dei fattori di coagulazione del sangue.

Procedimenti di controllo: esami del sangue con determinazione del tempo di protrombina ed ematocrito.

Controllo dell'esposizione professionale.

Protezione respiratoria: non prevista.

Protezione delle mani: guanti.

Protezione degli occhi: evitare il contatto con gli occhi.

Protezione della pelle: non prevista.

Controllo dell'esposizione ambientale: disporre le esche in luoghi non accessibili a bambini, ad animali domestici o da cortile. Mascherare le esche all'interno di specifici contenitori onde evitare una indesiderata dispersione di esca nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali:

Stato fisico: solido

Colore: rosso

Odore: caratteristico

Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH: non applicabile.

Punto di ebollizione: non applicabile.

Punto di infiammabilità: >180°C

Infiammabilità: non infiammabile

Proprietà esplosive: non disponibile.

Proprietà comburenti: non applicabile.

Pressione di vapore: non disponibile.

Densità relativa: non disponibile.

Solubilità: insolubile in acqua

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua: non disponibile.

Viscosità: non applicabile.

Velocità di evaporazione: non applicabile.

Altre informazioni:

10. STABILITA' E REATTIVITA':

Condizioni da evitare: evitare l'esposizione alla luce e al calore (temperature >40°C).

Materiali da evitare: ossidanti, acidi e alcali forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi: non disponibile.

Formevet S.p.A.

Via Correggio 19 – 20149 Milano – Italy
Tel. +39.02.43.45.891
Fax +39.02.43.45.89.22

eMail: vetline@formevet.it
Numero Verde 800 018200
www.formevet.com

C.F./P.IVA 03707670968
R.E.A. 1696246
Cap. Soc. i.v. € 2.100.000,00



11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:

Organi bersaglio: inibizione dei fattori della coagulazione.

Sintomi: vedi punto 2

Tossicità del preparato: DL50 >2000 mg/kg

Tossicità dei principi attivi:

	DL50 acuta orale ratto	DL50 acuta dermale	Tossicità per inalazione LC50 (4h)
Difethialone	0.56 mg/kg	5.3 mg/kg	19.3 µg /l
Denatonium benzoato	749 mg/kg	>2000 mg/kg	0.2 mg/l

Contatto con gli occhi e la pelle: non irritante per occhi e pelle.

Sensibilizzazione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mobilità: il Difethialone, viene assorbito dalle particelle del terreno e risulta immobile. In acqua si lega alle particelle sospese.

Persistenza e degradabilità: in acqua viene idrolizzato, in aria subisce fotolisi.

Potenziale di bioaccumulo: BCF 39974 Difethialone.

Altri effetti avversi:

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Difethialone	LC50 (96 h) 0.051 mg/l (Oncorhynchus mikiss), LC50 0.0044 mg/l (Daphnia magna), 0.18 mg/l (Alghe: Raphidocelis subcapitata).	quaglia 0.264 mg/kg	
Denatonium benzoato	LC50 (96 h) 0.051 mg/l (Oncorhynchus mikiss),	quaglia LC50 5200 ppm	

Formevet S.p.A.

Via Correggio 19 – 20149 Milano – Italy
Tel. +39.02.43.45.891
Fax +39.02.43.45.89.22

eMail: vetline@formevet.it
Numero Verde 800 018200
www.formevet.com

C.F./P.IVA 03707670968
R.E.A. 1696246
Cap. Soc. i.v. € 2.100.000,00



13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e residui: vedi p.ti 7 e 8

Metodi di smaltimento idonei del preparato: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.

Metodi di smaltimento idonei degli imballaggi contaminati: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.

Ricordiamo che la corretta classificazione è comunque un obbligo del produttore/detentore del rifiuto.

Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs 152 del 03/04/2006

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN:

Gruppo di imballaggio:

Denominazione :

Classificazione di trasporto: non classificato pericoloso per il trasporto

ADR/RID:

IMO:

Marine pollutant: No

IATA:

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione: nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Simbolo di pericolo:

Fraresi di rischio: R 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza: S2 conservare fuori dalla portata dei bambini

S13 conservare lontano da alimenti mangimi o bevande

S37 usare guanti adatti

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alla Scheda informativa in materia di sicurezza.

Disposizioni nazionali di recepimento: -D.Lgs .14/03/03 n.65

-D.M. 03/04/07

Restrizioni di commercializzazione ed uso:

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti frasi R: R27/28 Molto tossico a contatto con la pelle e per ingestione

R48/23/24/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

Formevet S.p.A.

Via Correggio 19 – 20149 Milano – Italy
Tel. +39.02.43.45.891
Fax +39.02.43.45.89.22

eMail: vetline@formevet.it
Numero Verde 800 018200
www.formevet.com

C.F./P.IVA 03707670968
R.E.A. 1696246
Cap. Soc. i.v. € 2.100.000,00



R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ulteriori informazioni:

Raccomandazioni secondo art.5 Ordinanza Ministeriale 18/12/2008:

Le esche devono essere utilizzate all'interno di un contenitore con l'accesso previsto solo per l'animale bersaglio.

Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di altri animali non bersaglio e devono essere fissate in modo che non possano essere trascinate via dai roditori.

Durante il trattamento la zona interessata deve essere chiaramente segnalata.

I roditori morti devono essere rimossi dalla zona del trattamento ad intervalli frequenti e le carcasse non devono essere gettate nei rifiuti o nelle discariche.

Terminata la disinfestazione si devono distruggere le esche residue o eliminarle in luogo idoneo.

Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell'ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

Bibliografia: The Pesticide Manual

HSDB Hazardous Substances Data Bank

Schede sicurezza materie prime

Formevet S.p.A.

Via Correggio 19 – 20149 Milano – Italy
Tel. +39.02.43.45.891
Fax +39.02.43.45.89.22

eMail: vetline@formevet.it
Numero Verde 800 018200
www.formevet.com

C.F./P.IVA 03707670968
R.E.A. 1696246
Cap. Soc. i.v. € 2.100.000,00

SCHEDA DI SICUREZZA regolamento EC n°1907/2006 Appendice II modificato	Data di emissione: 31/12/2013
FUMAGRI® HA	Data dell'ultima revisione: 10/12/2014

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatore del prodotto : **FUMAGRI® HA**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Polvere fumogena battericida e fungicida
Disinfezione aerea : Di ambienti vuoti e di attrezzature per la trasformazione, lo stoccaggio ed il trasporto di cibo ed alimenti per animali. (TP04)
Di spazi vuoti e di attrezzature per l'allevamento ed il trasporto di animali domestici. (TP03)

Usi sconsigliati : Eseguire il trattamento lontano da esseri umani e animali.
Eseguire il trattamento non in presenza di cibo e/o mangimi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: LCB food safety
71 route nationale 6
71260 LA SALLE (F)
Telefono +33 (0)3.85.36.81.00
Fax +33 (0)3.85.36.01.28

Autore Scheda di Sicurezza : fds@lcbfoodsafety.com

1.4 Numero telefonico di emergenza : Italia
Centro Antiveleni (Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda-Milano): +39 02 66101029 (24/24o)
Francia
ORFILA (INRS) : +33 (0)1.45.42.59.59
Base Nationale des Produits et Compositions : +33 (0)3.83.32.36.36 (24h/24h)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

classificazione ai sensi del reg. (CE) n. 1272/2008 Eye irritant cat. 2 H319

classificazione ai sensi della direttiva 1999/45/CE No classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenze : ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo : H319 Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza — Prevenzione : P260 Non respirare i fumi
P280 Indossare proteggere gli occhi/il viso.
P264 Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

Consigli di prudenza — Reazione : P305+351+338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+ 313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Disposizioni particolari (EU) : Nessuna

contiene : Acido idrossiacetico

2.3 Altri pericoli

Rilascio di ossido di azoto, biossido di azoto, monossido di carbonio e ammoniaca
In presenza di piante verdi, rischio di fitotossicità.
La miscela non contiene alcuna sostanza rispondere a criteri di classificazione come PBT o vPvB conformemente all'allegato XIII del regolamento (CE) n 1907/2206.
La miscela non contiene alcuna sostanza inclusa nella lista dei candidati per nell'allegato XIV del Regolamento (CE) n ° 1907/2006.

SCHEDA DI SICUREZZA regolamento EC n°1907/2006 Appendice II modificato	Data di emissione: 31/12/2013
FUMAGRI® HA	Data dell'ultima revisione: 10/12/2014

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Sostanze pericolose per la salute o l'ambiente:

Sostanze	%	numero di registrazione Reg. CE 1907/2006	N°INDEX	N°CE	N°CAS	Classificazione dir. 67/548/CEE	Classificazione Reg. (UE) 1272/2008
Nitrato d'ammonio	≥20	01-2119490981-27	-	229-347-8	6484-52-2	Xi R36 O R8	eye irr. 2 H319 ox. solid 3 H272
Acido idrossiacetico	1-5	01-2119485579-17	-	201-180-5	79-14-1	C - R34 Xn - R20	Skin Corr. 1B H314 Acute Tox. 4 H332 Eye Dam. 1 H318

Testo completo delle pertinenti indicazioni di pericolo e frasi R Vedere la sezione 16

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Misure di primo soccorso

Cure mediche immediate richieste	:	Se la persona è svenuta, chiamare l'addetto ai soccorsi che dovrà metterlo in posizine di sicurezza e monitorargli il respiro
In caso di inalazione dei fumi	:	Indossare DPI ai sensi del § 8 e rimuovere la persona dal fumo locale. Allontanare la persona dai fumi e far respirare aria fresca. In caso di irritazione persistente delle vie respiratorie, contattare un medico o gli operatori del pronto soccorso, che decideranno le misure da adottare.
In caso di contatto con pelle ed abiti	:	Sciacquare la pelle con acqua; rimuovere gli abiti contaminati e lavarli.
In caso di contatto con gli occhi	:	Sciacquare con un lavaocchi o con acqua corrente; nel caso in cui l'irritazione, il dolore o altra difficoltà appaia e persista per oltre un'ora, consultare un oculista
In caso di ingestione	:	No procurare vomito, bere o mangiare. Contattare un medico o gli operatori del pronto soccorso, che decideranno le misure da adottare.
In caso di rossore e bruciore	:	In caso di rossore e bruciore, raffreddare con acqua fredda senza far entrare in contatto diretto, per 15 minuti. In caso di bruciori più intensi (In case of a more intense burn (pustole, ustioni, su un'area estesa) consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

da inalazione di fumo	:	In caso di esposizione prolungata e/o consistente sovradosaggio: irritazione delle mucose delle vie respiratorie, tosse, difficoltà respiratorie sotto sforzo, tachicardia ; vomito; vertigini.
da inalazione i polvere	:	Tosse e difficoltà respiratorie
da contatto degli occhi	:	con la polvere: Leggera irritazione temporanea, irrigazione con il fumo: Irritazione delle mucose oculari, lacrimazione e congiuntivite.
da ingestione massiva di polvere	:	Irritazione delle mucose della bocca, vomito, diarrea, dolore addominale, difficoltà
da contatto della pelle	:	Irritazione della pelle per contatto prolungato

Effetti ritardati Una esposizione prolungata cronica di fumo potrebbe causare enfisema

4.3 Intervento medico immediato e trattamento speciale

Intervento medico immediato	:	Trattare sintomaticamente
controindicazioni	:	non disponibile
Antidoti	:	non disponibile
Attrezzatura sul sito di applicazione	:	Si consiglia di posizionare un lavaocchi e un dossia sul sito di applicazione

<p align="center">SCHEDA DI SICUREZZA regolamento EC n°1907/2006 Appendice II modificato</p>	<p>Data di emissione: 31/12/2013</p>
<p align="center">FUMAGRI® HA</p>	<p>Data dell'ultima revisione: 10/12/2014</p>

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione consigliati : Acqua (trattenere l'acqua di spegnimento e seguire le indicazioni sullo smaltimento) Polvere multiuso ABC.
- Mezzi di estinzione sconsigliati : Schiume emulsionanti o stabilizzanti organici, sabbia

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

- : La reazione fumogena è esotermica.
Potenziale rilascio di gas tossici
La polvere può attivare la combustione in caso degli incendi

2.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- : Nel caso in cui i contenitori vengano spenti o raffreddati con acqua, evitare lo scarico dell'acqua nell'ambiente.
Attrezzatura per l'autorespirazione.

SEZIONE 6 : PROVVEDIMENTI IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni : Aerare o ventilare il locale per evitare la formazione di una nube di polvere
Rimuovere tutte le fonti di accensione, scintille e hot spot
- Protezione personale : Indossare guanti e maschera anti-polvere o una mascherina naso/bocca dotata di filtro tipo P (polvere)
Indossare indumenti di protezione

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare lo sversamento del prodotto nel terreno o in corsi d'acqua, nelle tubature o nella rete fognaria

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodo di contenimento : Nessuno
- tecniche di bonifica : Raccogliere il prodotto aspirandolo, e quindi smaltendolo in conformità alle leggi in vigore

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- : Manipolazione : § 7
Misure di protezione individuale §8
Trattamento dei rifiuti §13

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Prevenzione incendi : Non usare il prodotto direttamente su moquette o linoleum, o nelle immediate vicinanze di abiti, tendaggi o affini; tenere ogni materiale infiammabile o combustibile oltre un raggio di 1.50 m dal prodotto.
Negli ambienti destinati al bestiame, tenere la paglia oltre un raggio di 1.50 m dal prodotto; posizionare le dosi in un contenitore sicuro di acciaio inossidabile
Se il locale da trattare si trova in una zona EXAT (atmosfera esplosiva), considerare la natura del locale EXAT, e – se necessario – sospendere temporaneamente il carattere esplosivo dell'area con appropriate misure, per tutta la durata dell' utilizzo del prodotto.
Non usare in locali molto polverosi (con nuvole di polvere opaca) o in presenza di vapori infiammabili.
- Precauzioni da adottare all'uso : Posizionare le dosi su un supporto resistente alle alte temperature e al fuoco (terracotta).
Abbandonare il locale prima della diffusione dei fumi. Non entrare nel locale mentre è in corso il trattamento.
Indicare, agli accessi al locale, che esso è attualmente trattato e che l'ingresso è interdetto.
Nel caso sia necessario entrare nei locali mentre è in corso il trattamento, indossare guanti, tuta completa da lavoro e maschera (vedi §8)
Se il fumo è visibile dall'esterno, informare i vicini per evitare allarmismi alla vista del fumo. Se necessario, particolarmente in un'area ad alta densità industriale o urbana, informare i vigili del fuoco sulla data e la durata del trattamento.
Assicurarsi che le dosi utilizzate siano fredde prima del loro smaltimento
- Igiene professionale : Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro
Lavare le mani dopo l'uso
togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

<p align="center">SCHEDA DI SICUREZZA regolamento EC n°1907/2006 Appendice II modificato</p>	<p>Data di emissione: 31/12/2013</p>
<p align="center">FUMAGRI® HA</p>	<p>Data dell'ultima revisione: 10/12/2014</p>

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

immagazzinamento sicuro : Conservare in ambienti correttamente ventilati e temperati, tenuti a temperatura ambiente (intervallo ideale: 15°C - 25°C) e protetti dall'umidità.
Conservare lontano da cibo e mangimi. Conservare lontano da ogni fonte di calore

Materiali di imballaggio Conservare il prodotto nel contenitore originale, sigillato ermeticamente

Requisiti del magazzino Se possibile, conservare in un'area dotata di un serbatoio di raccolta per acque di spegnimento.
Conservare lontano da materiali infiammabili.

7.3 Usi finali specifici_ nessuno

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

1.1 Parametri di controllo

Limite di esposizione occupazionale : nessuno

Limite di esposizione ai gas rilasciati dai fumi:

		Ammoniaca CAS n°7664-41-7		Ossido di azoto CAS n°10102-43-9		monossido di carbonio CAS n°630-08-0		diossido di azoto CAS N°10102-44-0	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	ppm	ppm	mg/m ³	ppm
Italia	8 ore	14	20	30	25	-	-	-	-
	15 minuti	36	50	-	-	-	-	-	-
UE	8 ore	14	-	-	-	23	-	-	0.2
	15 minuti	36	-	-	-	117	-	-	-

Indicatori biologici di esposizione : nessuno

Procedure per il monitoraggio consigliate : Controllo dell'atmosfera delle aree di lavoro dopo il trattamento:
Dopo l'areazione/ventilazione, l'atmosfera dei locali torna alla normalità.
In caso di locali ristretti, che non possono essere sufficientemente areati, controllare la concentrazione di ammoniaca con una pompa tipo.

DNEL

ammonio de nitrato
CAS n°6484-52-2

Lavoratori :

DNEL(longo periodo / orale): irrelevante
DNEL(longo periodo / cutaneo) : 21.3 mg/kg/giorno
DNEL(longo periodo / inalazione): 37.6 mg/m³

Popolazione :

DNEL(longo periodo / orale) : 12.8 mg/kg/giorno
DNEL(longo periodo / cutaneo) : 12.8 mg/kg/giorno
DNEL(longo periodo / inalazione): 11.1 mg/m³

Acido idrossiacetico
CAS n°79-14-1

Lavoratori :

DNEL(longo periodo / dermal/systemic) : 57.69 mg/kg pc/ giorno
DNEL(longo periodo / inalazione /local): 1.53 mg/m³
DNEL(longo periodo / inalazione /systemic): 10.56 mg/m³
DNEL(breve periodo / inalazione /local): 9.2 mg/m³

Popolazione :

DNEL(longo periodo / orale /systemic) : 0.75 mg/kg/ giorno
DNEL(breve periodo / cutaneo /local) : 28.85 mg/kg pc/ giorno
DNEL(breve periodo / inalazione /systemic): 2.3 mg/m³
DNEL(longo periodo / inalazione /systemic): 2.6 mg/m³

PNEC

Acido idrossiacetico
CAS n°79-14-1

Aquatique

PNEC freshwater 0.0321 mg/L
PNEC marine water 0.0031mg/L
PNEC intermittent releases 0.312 mg/L

Sediment

PNEC freshwater 0.115 mg/kg wwt
PNECmarine 0,0115 mg/kg wwt

PNEC Soil 0.007mg/kg wwt
PNEC stp 7 mg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

<p align="center">SCHEDA DI SICUREZZA regolamento EC n°1907/2006 Appendice II modificato</p>	<p align="center">Data di emissione: 31/12/2013</p>
<p align="center">FUMAGRI® HA</p>	<p align="center">Data dell'ultima revisione: 10/12/2014</p>

Controlli tecnici idonei	: Durante l'utilizzo del prodotto, allontanare tutti i materiali infiammabili. Indicare ad ogni ingresso che è in corso il trattamento. Proibire l'accesso ai locali durante il trattamento. Al termine del periodo di applicazione, ventilare meccanicamente le aree di lavoro per un minimo di 1 ora al fine di ottenere il 90% di ricambio d'aria per l'ambiente.
Protezione per occhi/volto	: Indossare occhiali in caso di rilascio di polveri. (EN166)
Protezione della pelle	: Qualora fosse assolutamente necessario entrare nel locale durante il trattamento, indossare indumenti di protezione (tuta con cappuccio protettivo)
Protezione delle mani	: Se la polvere deve venire in contatto diretto con le mani, indossare guanti di gomma integri (limite di utilizzo: contatto occasionale; dopo l'uso, buttare i guanti sporchi senza lavarli per il riutilizzo).
Protezione delle vie respiratorie	: Nessun dispositivo di protezione individuale è richiesto per l'applicazione del prodotto in condizioni normali. Qualora fosse assolutamente necessario entrare nel locale durante il trattamento, indossare una maschera a pieno facciale dotata di filtro ABEK (classe 2) + P (classe 3). Restare nel locale solo per un intervallo temporale molto breve (massimo 1 minuto). Nel caso di rischio di inalazione della polvere, ad esempio dopo un rilascio accidentale, indossare una maschera anti-polvere o una mezza maschera dotata di filtro per polveri del tipo P classe 2 (limite di utilizzo del filtro: esaurimento del tempo; consultare il fornitore del filtro; vedi anche lo standard EN 141).
Pericoli termici	: Per rimuovere le dosi al termine dell'applicazione è consigliabile indossare guanti termici.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto / forma	: Polvere sottile e fluida (aspetto farinoso)
Colore	: Bianco-beige (biancastro)
Odore	: Odore leggero, non aggressivo
Soglia olfattiva	: Non disponibile
pH (1% in acqua 20°C)	: Tra 4,6 e 5,7
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Tasso di evaporazione	: Non applicabile
Inflammité	: Non infiammabile (metodo UNO N.1)
Limiti inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limiti superiore di esplosività	: Non disponibile
Densità di vapore	: Non disponibile
Densità	: pestato : 0,65 : non compattato : 0,49
Solubilità	: In acqua : Parziale (componenti idrosolubili) : In altri solventi : Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	acido idrossiacetico : -1.07
Temperatura di auto-accensione	: 213,8°C (metodo UNO N.4)
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
Viscosità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo (metodo UNO serie 2)
Proprietà ossidanti	: Non ossidante (metodo UNO O.1)

9.2 Altre informazioni

Classe di esplosione della polvere	: St1
temperatura minima di accensione in aria	: 510°C
Densità relativa (22.8°C)	: 1.58

SCHEDA DI SICUREZZA regolamento EC n°1907/2006 Appendice II modificato	Data di emissione: 31/12/2013
FUMAGRI® HA	Data dell'ultima revisione: 10/12/2014

Corrosive per i metalli : Non corrosive (metodo UNO C1)

SEZIONE 10 : STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività** : Prodotto stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio. La reazione fumogena è esotermica
- 10.2 Stabilità chimica** : Prodotto stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nessuna reazione pericolosa nota
- 10.4 Condizioni da evitare** : Prodotto stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessuno materiale incompatibile conosciuto
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : Rilascio di ossido di azoto, biossido di azoto, monossido di carbonio, ammoniaca, durante la reazione fumogena

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- Tossicità acuta** : LD₅₀ (orale) ratto : >2000 mg/kg (OCDE n°425)
LD₅₀ (cutaneo) ratto : > 2000 mg/kg (OCDE n°402)
- Irritazione** : Moderatamente irritante per gli occhi (OCDE n°405)
- Corrosività** : Il prodotto non è corrosivo per la pelle
- Sensibilizzazione** : Il prodotto non contiene alcun ingrediente sensibilizzante.
- Tossicità a dose ripetuta** : Nessun dato sperimentale disponibile; data la sua composizione, la polvere fumogena non ha un effetto pericoloso ritardato o cronico. In caso di esposizione cronica al fumo, potrebbe intervenire enfisema.
- Cancerogeni** : Il prodotto non contiene alcun ingrediente cancerogenicità conosciuta.
- Mutageni** : Il prodotto non contiene alcun ingrediente mutagenicità conosciuta
- Tossici per la riproduzione** : Il prodotto non contiene alcun ingrediente tossicità riproduttiva conosciuta

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Ecotossicità** : Nessun dato sperimentale disponibile
- Acido Idrossiacetico** : LC₅₀ Pimephales promelas/96 o: 164 mg/l
EC₅₀ daphnia magna /48 o : 141 mg/l
- nitrato d'ammonio** : CL₅₀ pesce/48 o: 74-102 mg/l
CE₅₀ Daphnia magna: 555 mg/l
CE₅₀ Algae: 83 mg/l
- 12.2 Persistenza e degradabilità** : Facilment biodégradable
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo** : non disponibile
- 12.4 Mobilità** : Koc: 1
- 12.5 Risultati della valutazione PBT** : non disponibile
- 12.6 Altri effetti dannosi** : nessuno

SCHEDA DI SICUREZZA regolamento EC n°1907/2006 Appendice II modificato	Data di emissione: 31/12/2013
FUMAGRI® HA	Data dell'ultima revisione: 10/12/2014

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

prodotto non utilizzato	: Evitare lo sversamento del prodotto nel terreno o in corsi d'acqua, nelle tubature o nella rete fognaria. Smaltire o riciclare secondo le regolamentazioni ufficiali EC o a quelle nazionali, tramite un'azienda riconosciuta per rifiuto pericoloso.
Imballaggio	: Mantenere l'etichetta sul contenitore. Smaltire l'imballaggio e di combustione dei residui come rifiuti non pericolosi in conformità con le normative nazionali o regolamenti UE. Rimuovere materiale di imballaggio sciacquati da approvato per il riciclaggio.
Precauzioni particolari	: No
Disposizioni regolamentative EC	: European Commission decision n° 2000/532/CE "del 03 Maggio 2000 che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/IMDG/OACI-IATA :

Non classificato per il trasporto secondo i criteri di classificazione della normativa internazionale sul trasporto di merci pericolose.

14.1. Numero ONU	Non classificato per il trasporto
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non classificato per il trasporto
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	Non classificato per il trasporto
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non classificato per il trasporto
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non classificato per il trasporto
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non classificato per il trasporto
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC :	non applicabile

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

1.2 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 1998 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Regolamento UE 2037/2000 (sostanze che riducono lo strato di ozono) :

Regolamento UE 850/2004 (relativo agli inquinanti organici persistenti) :

Directiva 96/82/CEE (SEVESO II) :

restrizione

Regolamento UE 689/2008 (esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose) :

Autorizzazione (ai sensi del titolo VII regolamento EC n°1907/2006) :

Restrizione (ai sensi del titolo VIII EC n°1907/2006) :

Regolamentazioni nazionali : Registrazione del Presidio Medico Chirurgico AIC n°19962

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non pertinente
non pertinente
non pertinente

non pertinente

non pertinente
Nitrato d'ammonio (n°58)

no disponibile

<p align="center">SCHEDA DI SICUREZZA regolamento EC n°1907/2006 Appendice II modificato</p>	<p align="center">Data di emissione: 31/12/2013</p>
<p align="center">FUMAGRI® HA</p>	<p align="center">Data dell'ultima revisione: 10/12/2014</p>

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Scopo dell'ultima revisione	:	Sezione 2 : Classificazione in conformità del regolamento 1272/2008
Acronimi utilizzati	:	PNEC : Predicted No Effect Concentration DNEL : derived no-effect level PBT: Persistent, Bioaccumulative, and Toxic) vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Fonti per la documentazione	:	Scheda di sicurezza creata usando dati da: Prove chimico-fisiche e studio sul rischio da esposizione condotto sul prodotto. Schede di sicurezza degli ingredienti. Scheda di sicurezza INRS i documentary notes
Formulazione delle frasi di rischio per i componenti menzionati nella sezione 3	:	R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili R20 : Nocivo per inalazione R34 : Provoca ustioni R36 : Irritante per gli occhi H272 : Può aggravare un incendio; comburente H314 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 : Provoca gravi lesioni oculari. H319 : provoca grave irritazione oculare H332 : Nocivo se inalato.
Formazione suggerita	:	Formazione sulla sicurezza per i prodotti chimici biocidi
classificazione della miscela regolamento EC n°1272/2008	:	non disponibile

"IMPORTANTE: Questa scheda di sicurezza integra le istruzioni tecniche per l'uso ma non le sostituisce. Tutte le informazioni e i suggerimenti sono forniti in buona fede e rappresentano fedelmente lo stato attuale della conoscenza. Gli utilizzatori sono responsabili di verificare e convalidare in anticipo l'utilizzo del prodotto nelle condizioni richieste e di riportare ogni osservazione. Gli utilizzatori sono inoltre informati sui potenziali rischi che occorrono qualora il prodotto venga usato per scopi diversi da quello cui è destinato. Questa scheda non esonera in alcun modo l'utente dal conoscere e applicare tutte le regolamentazioni vigenti che disciplinano la sua attività. Egli sarà l'unico responsabile dell'adozione delle necessarie precauzioni durante l'impiego del prodotto. Le disposizioni di legge menzionate hanno il solo scopo di aiutare l'utente nel compimento dei suoi obblighi per quanto riguarda l'uso di un prodotto pericoloso. Questa lista non deve essere considerata esaustiva. Essa non esonera l'utente dal garantire il proprio assoggettamento ad altri obblighi, a causa dei testi non menzionati, che disciplinano la conservazione e l'uso del prodotto per il quale egli è l'unico responsabile"



GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

Sostituisce la scheda: 27/09/2012

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo : Miscela
Denominazione commerciale : GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)
Codice prodotto : GASMOT FAME
Sinonimi : Gasolio AUTO 10 ppm (SAP 1311)
Gasolio DENATURATO 0,001%S [Agricoltura-Motopesca] (SAP 457)
Gasolio AUTO 0,001%S AUSTRIA-UNGHERIA 7% BIO (SAP 333)
Gasolio AUTO SLOVENIA (SAP 387)
Gasolio AUTO UNGHERIA [max 5% FAME] (SAP 3338)
Gruppo di prodotti : Prodotto commerciale

Questo prodotto è identificato come una MISCELA. I numeri CAS / CE / Indice non sono applicabili.
La registrazione REACH non è applicabile.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di uso principale : Uso industriale, Uso professionale, Uso da parte del consumatore
Uso della sostanza/ della miscela : Combustibili / Carburanti

Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.
Funzione o categoria d'uso : Combustibili / Carburanti

Titolo	Descrittori degli usi
ES01 - Distribuzione della sostanza (ES Rif: 01)	SU3, PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15, ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ESVOC SPERC 1.1b.v1
ES02 - Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (2) (ES Rif: 02)	SU3, SU10, PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15, ERC2, ESVOC SPERC 2.2.v1
ES03 - Utilizzo come carburante (ES Rif: 03)	SU3, PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16, ERC7, ESVOC SPERC 7.12a.v1
ES04 - Utilizzo come carburante (ES Rif: 04)	SU22, PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16, ERC9a, ERC9b, ESVOC SPERC 9.12b.v1
ES05 - Utilizzo come carburante (ES Rif: 05)	SU21, PC13, ERC9a, ERC9b, ESVOC SPERC 9.12c.v1

Testo integrale di descrittori di utilizzo: vedi paragrafo 16.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.
P.le E. Mattei 1 - 00144 ROMA Italy
Tel (+39) 06 59821
www.eni.com

Contatto:
Refining & Marketing and Chemicals
Via Laurentina 449 00142 ROMA Italy
Tel (+39) 06 59881 Fax (+39) 06 59885700

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE no. 1907/2006): SDSInfo@eni.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN)

(CH): Tox Info Suisse (24h):
+41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Flam. Liq. 3	H226
Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist)	H332
Skin Irrit. 2	H315
Carc. 2	H351
STOT RE 2	H373
Asp. Tox. 1	H304
Aquatic Chronic 2	H411

Testo integrale delle categorie di classificazione e indicazioni di pericolo: vedi paragrafo 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori infiammabili. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Nocivo per inalazione. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. A contatto con la pelle si sospetta possa causare il cancro. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS02



GHS07



GHS08



GHS09

CLP avvertenza : Pericolo

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale : Contiene: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato

Indicazioni di pericolo (CLP) :

- H226 - Liquido e vapori infiammabili
- H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H332 - Nocivo se inalato
- H351 - Sospettato di provocare il cancro (Dermale)
- H373 - Può provocare danni agli organi (timo, fegato, sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Dermale)
- H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

Consigli di prudenza (CLP)	: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare. P260 - Non respirare la nebbia, Fumi, aerosol, Vapori, i gas P273 - Non disperdere nell'ambiente P280 - Indossare: guanti di protezione, protezione per il viso, protezione per gli occhi, indumenti protettivi P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P331 - NON provocare il vomito
Chiusura di sicurezza per i bambini	: No
Avvertenza tattile di pericolo	: No

Altro:

Indicazioni generali : (Non applicabile - Classificato come pericoloso secondo (CE) N. 1272/2008)

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Fisico / chimici	: Questo materiale può accumulare una carica statica per scorrimento o agitazione e può essere acceso da una scarica elettrostatica., Il prodotto riscaldato emette vapori che possono formare miscele infiammabili e esplosive con l'aria., I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in alte concentrazioni nel sottosuolo, in cavità sotterranee, canali e cantine.
Salute	: In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni., Se il contenuto è rilasciato accidentalmente, può essere iniettato sotto la pelle, anche senza lesioni esterne. In tal caso, l'infortunato deve essere portato in un ospedale il più presto possibile, per ottenere cure mediche specialistiche.
Ambiente	: Nessuno/a.
Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze)	: Nessuno/a.

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuno/a.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile

3.2. Miscela

Composizione/informazioni sugli ingredienti	: Distillati di petrolio Esteri metilici di acidi grassi (FAME - Biodiesel) Idrocarburi rinnovabili (HVO - Greendiesel)
Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale	: Vedi tabella
Note	: Per il GASOLIO AUTO AUSTRIA/UNGHERIA (SAP 333) la quantità effettiva di FAME (biodiesel) è del 7% m / m in base alla legislazione nazionale applicabile, senza aggiunta di HVO (Green Diesel). Fare riferimento alle specifiche tecniche del prodotto specifico.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (Componente)	(Numero CAS) 68334-30-5 (Numero CE) 269-822-7 (Numero indice UE) 649-224-00-6 (no. REACH) 01-2119484664-27	>= 73	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332 Skin Irrit. 2, H315 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (Componente)	(Numero CAS) N/A (Numero CE) N/A (Numero indice UE) 700-571-2 (no. REACH) 01-2120043692-58	<= 20	Asp. Tox. 1, H304
Esteri metilici di acidi grassi (FAME) (BIODIESEL) (Componente)	(Numero CAS) 68990-52-3 / 67762-26-9 / 6776-38-3 (Numero CE) 273-606-8 / 267-007-0 / N/D	<= 7	Non classificato

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	: In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare il soggetto d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni.
Misure di primo soccorso in caso d'inalazione	: Il rischio di inalazione è improbabile a causa della bassa tensione di vapore a temperatura ambiente. L'esposizione ai vapori può, tuttavia, avvenire quando la sostanza è manipolata a elevate temperature in condizioni di scarsa ventilazione. Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico. Se l'infortunato respira: Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	: Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono. Per ustioni termiche minori, raffreddare la parte lesa. Tenere la parte ustionata sotto acqua corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare. Evitare un'ipotermia generale. Non applicare ghiaccio sull'ustione. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.
Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	: Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi / lesioni (indicazioni generali)	: Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm ² /s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.
Sintomi/lesioni in caso di inalazione	: L'inalazione dei vapori può provocare mal di testa, nausea, vomito e uno stato di coscienza alterato.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	: Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	: Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria.
Sintomi/lesioni in caso di ingestione	: Pochi o nessun sintomo previsto. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea.
Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa	: Nessuna informazione disponibile.
Sintomi cronici	: A contatto con la pelle si sospetta possa causare il cancro. Può provocare danni agli organi (timo, fegato, sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Se necessario, effettuare la lavanda gastrica SOLO sotto controllo medico qualificato. Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato	: Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).
Agente estinguente inadatto	: Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo d'esplosione	: In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m ³ d'aria.
Prodotti di combustione	: La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio e NOx (gas nocivi/tossici), Composti ossigenati (aldeidi, etc.), Particolato solido

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra.
Istruzioni per l'estinzione	: Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:	: Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.
Altre informazioni (antincendio)	: In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento. Utilizzare esclusivamente attrezzi antisintilla. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedi Sezione 8.

Procedure d'emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) combinato per vapori organici e particolato, o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure d'emergenza : In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di sversamenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Terreno. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili. Raccogliere il prodotto versato con mezzi meccanici adeguati. Trasferire il prodotto e gli altri materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Se è necessario conservare il materiale contaminato per il successivo smaltimento in sicurezza, utilizzare esclusivamente contenitori adeguati (a tenuta stagna, sigillati, impermeabili, collegati a terra). Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Se questo non è possibile, controllare il livello di diffusione del prodotto versato e raccogliere il materiale utilizzando uno skimmer o altro mezzo meccanico. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.

Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare apparecchi elettrici (cellulari, ecc) non approvati per l'uso, secondo le caratteristiche di rischio dell'area. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Il vapore è più pesante dell'aria. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Non fumare. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Temperatura di manipolazione : ≤ 60 °C

Misure di igiene : Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Tenere lontano da cibi e bevande. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Evitare il contatto con la pelle. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non ingerire. Non fumare. Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Prevenire il rischio di scivolamento.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Le apparecchiature e gli impianti elettrici devono avere le opportune caratteristiche di sicurezza, in funzione delle caratteristiche specifiche di rischio dell'area. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Non fumare. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, e possono propagarsi raso suolo. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati.

Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.

Temperatura di stoccaggio : ≤ 60 °C

Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare al riparo dal sole e da altre sorgenti di calore. Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti/bonificati.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

Materiali di imballaggio

: Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)		
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	100 mg/m ³
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (mg/m ³)	100 mg/m ³ Carburante diesel (Total HC)
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)		
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Read-across: Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, DMSO <3% m/m)

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	4300 mg/m ³ (15 min) (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	2,9 mg/kg di peso corporeo/giorno (8h / d) (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	68 mg/m ³ (8h / d) (DNEL) (Aerosol inalabile)
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	2600 mg/m ³ (15 min) (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1,3 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL)
A lungo termine - effetti locali, inalazione	30 mg/m ³ (DNEL)
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	La sostanza è un complesso UVCB.

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	42 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL) (Read-across)
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	147 mg/m ³ (DNEL) (Read-across)
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	94 mg/m ³ (DNEL) (Read-across)
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	18 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL) (Read-across)

Metodi di controllo (monitoraggio)

: Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

Nota

: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo

: Ridurre al minimo l'esposizione a nebbie / vapori / aerosol. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)

: Visiera protettiva. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Scarpe di sicurezza. Maschera antigas con filtro di tipo A.



Protezione delle mani

: In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

Protezione per gli occhi

: In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

: Abiti da lavoro antistatici con maniche lunghe, se necessario, resistenti al calore. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente.

Protezione respiratoria

: Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro di tipo adatto (per nebbie e vapori organici) (EN 136/140/145). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001. Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Protezione termica

: Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori

: Deve sempre essere manipolato in un sistema chiuso.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

8.3. Misure d'igiene

Norme generali protettive e di igiene del lavoro : Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, Evitare di respirare vapori o nebbie., Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti., Non tenere stracci sporchi nelle tasche., Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche, Lavarsi con acqua e sapone (possibilmente neutro); non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle., Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Liquido limpido.
Massa molecolare	: Non applicabile per le miscele
Colore	: Colore naturale: giallo pallido / ambra Nei casi previsti dalla legge il prodotto viene colorato artificialmente. GASOLIO AGRICOLTURA (Italia): Verde GASOLIO MOTOPESCA (Italia): Verde.
Odore	: Simile al petrolio.
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
pH	: Non applicabile
Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: -20 - -2 °C (CFPP, EN 116) (a seconda dello specifico prodotto)
Punto di ebollizione	: 200 °C (ASTM D 86)
Punto di infiammabilità	: ≥ 55 °C (ASTM D 93)
Temperatura critica	: Non applicabile per le miscele
Temperatura di autoaccensione	: ≥ 220 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: ca 0,4 kPa (40 °C) (CONCAWE, 1996)
Pressione critica	: Non applicabile per le miscele
Densità relativa di vapore a 20 °C	: > 1 (sulla base della composizione)
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 820 - 845 kg/m ³ (EN ISO 3675 / EN ISO 12185)
Solubilità	: Il prodotto non è solubile in acqua. Acqua: Non miscibile e insolubile Solvente organico: Completamente solubile.
Log Pow	: Non applicabile per le miscele
Log Kow	: Non applicabile per le miscele
Viscosità, cinematica	: 2 - 7,4 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445) (a seconda dello specifico prodotto)
Viscosità, dinamica	: Non determinato
Proprietà esplosive	: Nessuno (sulla base della composizione).
Proprietà ossidanti	: Nessuno (sulla base della composizione).
Limiti di infiammabilità o esplosività	: 0,6 - 7,5 vol %

9.2. Altre informazioni

Contenuto VOC : = 100 % EU, CH

I dati sopraindicati (9.1 - 9.2) sono valori tipici e non costituiscono specifiche.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questa sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno/a.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Nocivo se inalato.
(sulla base della composizione)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)	
DL50 orale ratto	≥ 5000 mg/kg di peso corporeo (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
DL50 cutaneo coniglio	≥ 2000 mg/kg (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
CL50 inalazione ratto (mg/l)	1 - 5 mg/l/4h (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	
DL50 orale ratto	ca 7600 mg/kg di peso corporeo (OECD 402; API, 1980)
DL50 cutaneo coniglio	≥ 4300 mg/kg (OECD 434; API, 1980)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	≥ 4,1 mg/l/4h (OECD 403; Atlantic Richfield Company, 1988) (Vapori + aerosol)
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
DL50 orale ratto	≥ 2000 mg/kg di peso corporeo (EU Method B.1 - Mullaney T., 2005) (Read-across)
DL50 cutaneo coniglio	≥ 2000 mg/kg (EU Method B.3 - Sanders, A, 2006) (Read-across)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	4667 ppm (OECD 403 8h - Nilsen, OG; Haugen, OA; Zaglsen, K et al., 1988) (Read-Across)

Corrosione/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
(sulla base della composizione)
(Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
pH: Non applicabile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
(sulla base della composizione)
(Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
pH: Non applicabile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
(sulla base della composizione)
(Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione) (Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
Cancerogenicità	: Sospettato di provocare il cancro (Dermale). (sulla base della composizione) (Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

Dose, a lungo termine, Dermale, ratto, locale	= 0,025 mL (Biles, McKee, Lewis, Scala, DePass; 1988)
Tossicità riproduttiva	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione) (Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Può provocare danni agli organi (timo, fegato, sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Dermale). (sulla base della composizione)

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

NOAEC (inalazione, ratto, polvere/nebbia/fumi, 90 giorni)	≥ 1,71 mg/l air (OECD 413, effetti sistemici) (Lock, Dalbey, Schmoyer, Griesemer; 1984)
NOAEL (subcronica, per via orale, animale/maschile, 90 giorni)	= 0,5 mg/kg di peso corporeo (OECD 410, effetti sistemici) (Atlantic Richfield Company, 1992)
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
NOAEL (per via orale, ratto, 90 giorni)	≥ 1000 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD 408 - (Read-across) (Dhinsa, NK; Brooks, P and Watson, P; 2009)

Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm ² /s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.
---------------------------------	---

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Viscosità, cinematica	2 - 7,4 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445) (a seconda dello specifico prodotto)
Idrocarburo	Si

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Nocivo se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Sospettato di provocare il cancro. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.
--	---

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: E' presumibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici 1-10 mg/l e sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Ecologia - aria	: Il prodotto ha una tensione di vapore bassa. L'esposizione è possibile solo in casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie).

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

CL50 pesci 1	1 - 10 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
CE50 Daphnia 1	1 - 10 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

ErC50 (alghe)	1 - 10 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
NOEC (acuta)	≥ 1 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
NOEC (cronico)	0,05 - 0,1 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

CL50 pesci 1	≥ 21 mg/l LL50, 96 h (NOEL = 10 mg/l) (Oncorhynchus mykiss, OECD 203) (Girling, Cann; 1996)
CE50 Daphnia 1	≥ 68 mg/l EL50, 48 h (NOEL = 46 mg/l) (OECD 202) (Girling, Cann; 1996)
ErC50 (alghe)	= 22 mg/l EL50, 72 h (Pseudokirchneriella subcapitata, OECD 201) (SRC, 1994)
NOEC (acuta)	= 1 mg/l NOEL, 72 h (Raphidocelis subcapitata, OECD 201) (Girling et Cann, 1996)
NOEC (cronico)	= 0,083 mg/l NOEL, 14 d (Oncorhynchus mykiss) (QSAR, Redman et al, CONCAWE, 2010)

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)

CL50 pesci 1	≥ 1000 mg/l LL50, WAF, 96 h (Read-across - Oncorhynchus mykiss, OECD 203) (Goodband, TJ, 2005)
CE50 Daphnia 1	≥ 100 mg/l EL50, WAF, 48 h (Read-Across - OECD 202) (Goodband, TJ, 2005)
ErC50 (alghe)	≥ 100 mg/l EL50, WAF, 72 h (Read-across - Scenedesmus subspicatus, OECD 201) (Vryenhoef V, 2005)
NOEC (acuta)	> 1 mg/l NOEC, WAF, 21d (OECD 211 - Read-Across - Daphnia Magna) (Sewell IG, 2008)

12.2. Persistenza e degradabilità**GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)**

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)

Persistenza e degradabilità	Prontamente biodegradabile.
Biodegradazione	82 % (28d) (OECD 301B -Read-across) (Clarke, N, 2008)

12.3. Potenziale di bioaccumulo**GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)**

Log Pow	Non applicabile per le miscele
Log Kow	Non applicabile per le miscele

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

Log Pow	3,6 - 6 Intervallo di valori per i costituenti principali del gasolio (categorie di idrocarburi)
Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)

Log Pow	Non applicabile (UVCB)
Log Kow	≈ 8,4 (20 °C - EU A8)
Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

12.4. Mobilità nel suolo**GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)**

Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
------------------	--

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
------------------	--

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)

Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Componente	
Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Nessuno.
Ulteriori indicazioni	: Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti	: Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccolgere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).
Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature	: Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.
Raccomandazioni per lo smaltimento	: Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 07 01* ("olio combustibile e carburante diesel"). 13 07 03* ("altri carburanti (comprese le miscele)"). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.
Ulteriori indicazioni	: I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.
Ecologia - rifiuti	: Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.
EURAL (CER)	: 13 07 01* - olio combustibile e carburante diesel 13 07 03* - altri carburanti (comprese le miscele)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADN / IMDG / ICAO / IATA

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
1202	1202	1202	1202	1202
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
CARBURANTE DIESEL / GASOLIO / OLIO DA RISCALDAMENTO LEGGERO	CARBURANTE DIESEL	DIESEL FUEL	CARBURANTE DIESEL	CARBURANTE DIESEL
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1202 CARBURANTE DIESEL / GASOLIO / OLIO DA RISCALDAMENTO LEGGERO, 3, III, (D/E),	UN 1202 DIESEL FUEL, 3, III, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

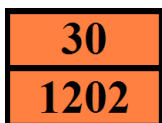
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinamento marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Altre informazioni (trasporto) : Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali per il trasporto : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ONU) : F1
Disposizioni speciali (ADR) : 640M, 363, 664
Quantità limitate (ADR) : 5L
Quantità esenti ADR : E1
Disposizioni per l'imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
Istruzioni per l'imballaggio alla rinfusa (ADR) : MP19
Mixed Portable tank and bulk container instructions (ADR) : T2
Mixed Portable tank and bulk container special provisions (ADR) : TP1
Codici serbatoio ADR (ADR) : LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Disposizioni speciali per il trasporto - Imballaggi (ADR) : V12
N° pericolo (n°. Kemler) : 30
Pannello arancione :



Codice di restrizione tunnel (ADR) : D/E
Codice EAC : 3Y

- Trasporto via mare

Disposizione speciale (IMDG) : 363
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità limitata IMDG : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni per l'imballaggio (IMDG) : P001, LP01
IBC packing instructions (IMDG) : IBC03
Istruzioni per i serbatoi (IMDG) : T2
Disposizioni speciali per i serbatoi (IMDG) : TP1
EmS-No. (Classe d' incendio) : F-E
EmS-No. (Sversamento) : S-E
Categoria di stivaggio (IMDG) : A

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo : E1
(IATA)
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo : Y344
(IATA)
Quantità nette max. di quantità limitate : 10L
aereo passeggeri e cargo (IATA)
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri : 355
e cargo (IATA)
Quantità nette max. per aereo passeggeri : 60L
e cargo (IATA)
Istruzioni di imballaggio aereo cargo : 366
(IATA)
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 220L
Disposizione speciale (IATA) : A3
Codice ERG (IATA) : 3L

- Trasporto per mezzo di navigazione interna

Codice di classificazione (ADN) : F1
Disposizione speciale (ADN) : 363, 64M
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1
Trasporto ammesso (ADN) : T
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP, EX, A
Ventilazione (ADN) : VE01
Numero di coni / fanali blu (ADN) : 0

- Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : F1
Disposizione speciale (RID) : 363, 640M
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Packing instructions (RID) : P001, IBC03, LP01, R001
Indicazioni per l'imballaggio alla rinfusa (RID) : MP19
Istruzioni per cisterne mobili e container alla rinfusa (RID) : T2
Disposizioni speciali per cisterne mobili e container alla rinfusa (RID) : TP1
Codice serbatoio per serbatoi RID (RID) : LGBV
Categoria di trasporto (RID) : 3
Disposizioni speciali per il trasporto - Imballaggi (RID) : W12
Colis express (pacchi espresso) (RID) : CE4
N° pericolo (RID) : 30

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

IBC code : IBC03.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego (Annex XVII):

3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato - Renewable hydrocarbons (diesel type fraction)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

3.a. Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F	GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato
3.b. Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato - Renewable hydrocarbons (diesel type fraction)
3.c. Classe di pericolo 4.1	GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Legislazione applicabile dell'Unione Europea

: Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).
Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)
Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)
Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Il prodotto, per composizione o caratteristiche, rientra nei criteri definiti nell'Allegato I. Fare riferimento alla Direttiva (o alle leggi nazionali) per i dettagli sugli adempimenti relativi al volume di prodotto conservato nel sito specifico.
Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

Contenuto VOC

: = 100 % EU, CH

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D. Min. Salute 14/06/2002 e 28/02/2006, D.Lgs n° 65 14/03/03, s. m. i. e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi.

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

Germania

Riferimento Allegato VwVwS

: Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) 2, Inquinante per l'acqua (Classificatione in base alla VwVwS, allegato 4)

WGK (osservazioni)

: Classificazione secondo Verwaltungsvorschriftwassergefährdender Stoffe (VwVwS) del 27 luglio 2005

Classe VbF

: A - Liquido con punto di infiammabilità massimo a100°C che non mostra le caratteristiche di solubilità in acqua della classe B.

LGK Classe di stoccaggio

: LGK 3B - Liquidi infiammabili

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Restrizioni di impiego	: I divieti di occupazione o restrizioni per la protezione dei giovani sul luogo di lavoro ai sensi del § 22 JArbSchG nel caso della formazione di sostanze pericolose devono essere osservati. Le proibizioni e restrizioni ai sensi del § 4 e §5 MuSchArbV devono essere rispettate.
12° Ordinanza di Attuazione della legge federale sulle Immissioni - 12.BImSchV	: Elencato nel 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (allegato I) come: 13.3 Quantità soglie per i settori di attività in conformità con il § 1 comma 1 - Frase 1: 2500000 kg - Frase 2: 25000000 kg
Altre regolamentazioni su informazioni, restrizioni e divieti	: TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose TRGS 510: Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione TRGS 500: Misure di protezione TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori TRGS 800: misure di protezione antincendio TRGS 900: Limiti di esposizione professionale
Olanda	
Waterbezwaarlijkheid	: 8 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Saneringsinspanningen	: B - Lozing minimaliseren; toepassen van best uitvoerbare technieken
Danimarca	
Osservazioni classificazione	: Devono essere seguite le linee guida di gestione di emergenza per lo stoccaggio di liquidi infiammabili
Raccomandazioni regolamento danese	: I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto Donne in gravidanza / allattamento al seno che lavorano con il prodotto non devono essere in contatto diretto con esso

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Formula. Avvertenze (CLP). Consigli di prudenza CLP. Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente. Pericolo d'incendio.

Abbreviazioni ed acronimi:

Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

N/A = Non applicabile.
N/D = Non disponibile
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
API = American Petroleum Institute
CSR = Chemical Safety Report
DNEL = Derived No Effect Level
DMEL = Derived Minimum Effect Level
EC50 = Effective Concentration, 50%
EL50 = Effective Loading, 50 %
EPA = Environmental Protection Agency
IC50 = Inhibition Concentration, 50%
LC50 = Lethal Concentration, 50%
LD50 = Lethal Dose, 50%
LL50 = Lethal Loading, 50%
LOAEL = Low Observed Adverse Effects Level
NOEL = No Observed Effects Level
NOAEL = No Observed Adverse Effects Level
OECD = Organization for Economic Cooperation and Development
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic
STOT = Single Target Organ Toxicity
(STOT) RE = (Single Target Organ Toxicity) Repeated exposure
(STOT) SE = (Single Target Organ Toxicity) Single exposure
TLV@TWA = Threshold Limit Value® – Time-Weighted Average
TLV@STEL = Threshold Limit Value® – Short Term Exposure Limit
UVCB = Substance of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials
vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative
WAF = Water Accommodated Fraction

- Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali. Valutazione della sicurezza chimica.
- Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
- Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

Testo integrale delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist)	Tossicità acuta (inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili Categoria 3
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea
H332	Nocivo se inalato
H351	Sospettato di provocare il cancro
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
ERC1	Produzione di sostanze
ERC2	Formulazione di preparati
ERC3	Formulazione in materiali
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
ERC5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC6a	Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
ERC6b	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

ERC6c	Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche
ERC6d	Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
ERC7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
ERC9a	Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi
ERC9b	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze in sistemi chiusi
ESVOC SPERC 1.1b.v1	Distribuzione: Industriale (SU3)
ESVOC SPERC 2.2.v1	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele: Industriale (SU10)
ESVOC SPERC 7.12a.v1	Utilizzo come carburante: Industriale (SU3)
ESVOC SPERC 9.12b.v1	Utilizzo come carburante/combustibile: Professionale (SU 22)
ESVOC SPERC 9.12c.v1	Utilizzo come carburante/combustibile: Consumer (SU21)
PC13	Carburanti/Combustibili
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
SU10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati* presso siti industriali

Classificazione, e la procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 3	H226	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist)	H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

SDS EU (REACH Annex II) eni 2015

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Allegato alla scheda di dati di sicurezza

Scenario di esposizione (Miscele)

Tipo di SE	Titolo ES
Industriale	Distribuzione della sostanza (1A)
Industriale	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (2)
Industriale	Utilizzato come combustibile.
Professionale	Utilizzato come combustibile.
Consumatore	Utilizzato come combustibile (consumatore)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 01

Distribuzione della sostanza (1A)

ES Rif: 01	Codice ES della società: VHGO-D
Tipo di SE: Industriale	Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE
Versione: 2.00	
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 SU3 ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7 ESVOC SPERC 1.1b.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale Carico di sostanze sfuse (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e IBC) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3)

Esposizioni generali (sistemi chiusi)		
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)	
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)	
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	
	(se non altrimenti specificato)	
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard	
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.	
Condizioni operative		
Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	28000000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,2 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	56000 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	190000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,1 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,0001 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Condizioni operative specifiche:		
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite l'esposizione indiretta (principalmente per ingestione).	
	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Nessun trattamento richiesto delle acque reflue.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	≈ 90 %
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	>= 0 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	>= 0 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 2900000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m³/d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	Misure generali applicabili a tutte le attività
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)
	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

Esposizioni generali (sistemi aperti)

PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Campionamento durante il processo

PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15)

Attività di laboratorio

PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
--------	-----------------------------------

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Carico e scarico aperto di prodotti sfusi

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9)

Riempimento fusti e piccoli contenitori

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 02

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (2)

ES Rif: 02	Codice ES della società: VHGO-FR
Tipo di SE: Industriale	Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE
Versione: 2.00	
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15 SU3, SU10 ERC2 ESVOC SPERC 2.2.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale Formulazione, imballaggio e reimballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni discontinue o continue, compresi lo stoccaggio, il trasferimento di materiali, la miscelazione, la pastigliazione, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, l'imballaggio su scala grande e piccola, il campionamento, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3)

Esposizioni generali (sistemi chiusi)	
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Frazione del tonnelloaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnelloaggio regionale (tonnellate/anno):	710000 t/anno
	Frazione del tonnelloaggio regionale usata localmente:	4,2 %
	Tonnelloaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	30000 t/anno
	Tonnelloaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	100000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 1 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,002 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,01 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
---	--	--

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento sedimenti di acqua dolce.	
	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento.	
	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	≈ 0 %
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	>= 62,4 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	>= 0 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 630000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

rilascio, la dispersione e l'esposizione	naturali.	
	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

Esposizioni generali (sistemi aperti)

PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	--	--

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Processi discontinui a temperature elevate

PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni	
---	---	--

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Campionamento durante il processo

PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	
---	---	--

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Utilizzare pompe per fusti o prestare particolare attenzione durante le operazioni di versamento dai contenitori	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimento prodotti sfusi - struttura dedicata

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso, Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	---	--

2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC5)

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC14)

Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	--	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9)

Riempimento fusti e piccoli contenitori

PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	--	--

2.1.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15)

Attività di laboratorio

PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
--------	-----------------------------------

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	
---	---	--

2.1.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione	Immagazzinare la sostanza all'interno di un	
--	---	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	sistema chiuso
--	----------------

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 03

Utilizzato come combustibile.

ES Rif: 03	Codice ES della società: VHGO-FI
Tipo di SE: Industriale	Associazione - Codice di riferimento:
Versione: 2.00	CONCAWE
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 SU3 ERC7 ESVOC SPERC 7.12a.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale Copre l'utilizzo come combustibile (o additivo per combustibile e componente di additivi) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, comprese le esposizioni accidentale durante le attività associate al trasferimento, all'uso, alla manutenzione delle apparecchiature e alla movimentazione dei rifiuti.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimento prodotti sfusi

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	4500000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	34 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1500000 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	5000000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,5 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
---	--	--

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento sedimenti di acqua dolce.	
	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	≈ 95 %
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	>= 97,7 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	>= 60,4 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 97,7 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 5000000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti.	
	Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.	
	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC16)

Utilizzato come combustibile (sistemi chiusi)

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature, Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 04

Utilizzato come combustibile.

ES Rif: 04	Codice ES della società: VHGO-FI
Tipo di SE: Professionale	Associazione - Codice di riferimento:
Versione: 2.00	CONCAWE
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 SU3 ERC7 ESVOC SPERC 7.12a.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Professionale Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimento prodotti sfusi	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative		
Quantità utilizzate	Frazione del tonnello UE usata localmente:	10 %
	Tonnello regionale (tonnellate/anno):	6700000 t/anno
	Frazione del tonnello regionale usata localmente:	0,05 %
	Tonnello annuale del sito (tonnellate/anno):	3300 t/anno
	Tonnello massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	9200 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 365 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,01 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
---	--	--

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite l'esposizione indiretta (principalmente per ingestione).	
	Nessun trattamento richiesto delle acque reflue.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	Non applicabile
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	0 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	0 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 140000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti.	
	Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.	
	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Rifornimento

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC16)

Utilizzato come combustibile (sistemi chiusi)

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature, Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Immagazzinare la sostanza all'interno di un	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

	sistema chiuso	
--	----------------	--

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 05

Utilizzato come combustibile (consumatore)

ES Rif: 05	Codice ES della società: VHGOFC
Tipo di SE: Consumatore	Associazione - Codice di riferimento:
Versione: 2.00	CONCAWE
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PC13 SU21 ERC9a, ERC9b ESVOC SPERC 9.12c.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Consumatore Copre l'impiego da parte del consumatore come combustibile liquido
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Combustibili / Carburanti (liquido): Rifornimento di autoveicoli		
PC13	Carburanti/Combustibili	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	
	(se non altrimenti specificato)	
Tensione di vapore	= 2,31 hPa	
	Liquido, pressione di vapore > 10 Pa in condizioni standard	
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.	
Condizioni operative		
Quantità utilizzate	(se non altrimenti specificato),Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 37500 g
	(se non altrimenti specificato),Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	<= 420 cm²
	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	16000000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,05 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	8200 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	23000 kg/giorno
	Frequenza e durata dell'utilizzo	Se non altrimenti specificato:
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	<= 2 ore/evento
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 365 giorni/anno

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 0,143
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	= 0,01 %
	Frazione liberata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo:	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	= 0,001 %

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 350000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni operative specifiche	Se non altrimenti specificato:	
	Copre concentrazioni fino al (%):	<= 100 %
	Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	<= 52 giorni/anno
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 1
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm ²):	<= 210
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 37500 g
	Copre l'uso in esterno.	
	Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m ³):	>= 100 m ²
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	<= 0,05 ore/evento
	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)**Combustibili / Carburanti (liquido): attrezzatura da giardinaggio - Uso**

PC13	Carburanti/Combustibili
------	-------------------------

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni operative specifiche	Se non altrimenti specificato:	
	Copre concentrazioni fino al (%):	<= 100 %
	Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	<= 26 giorni/anno
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 1
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 750 g
	Copre l'uso in esterno.	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m3):	>= 100 m ²
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	<= 0,05 ore/evento
	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Combustibili / Carburanti (Liquido): Attrezzi da giardinaggio - Rifornimento

PC13	Carburanti/Combustibili
------	-------------------------

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni operative specifiche	Se non altrimenti specificato:	
	Copre concentrazioni fino al (%):	<= 100 %
	Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	<= 26 giorni/anno
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 1
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	<= 420 cm ²
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 750 g
	Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m3):	>= 34 m ²
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	<= 0,03 ore/evento
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**



Scheda di sicurezza CIPERTRIN T



Scheda di sicurezza del 6/7/2011, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto
Codice commerciale: 1535010
Nome commerciale: CIPERTRIN T
Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 14740 del Ministero della Salute
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
COPYR S.p.A.
Italia, Milano, Via Stephenson, 29 - Tel.: +39 02 390368.1
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info.sds@copyr.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
Xn Nocivo
N Pericoloso per l'ambiente
- Frase R:
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
- Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro rischio

2.2 Elementi dell'etichetta



- Simboli:
Xn Nocivo
N Pericoloso per l'ambiente
- Frase R:
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
- Frase S:
S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S29/56 Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.
S35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.



Scheda di sicurezza CIPERTRIN T

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Contiene:

Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

2.3 Altri pericoli

Altri rischi:

Nessun altro rischio

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Elementi dell'etichetta CLP/GHS ai sensi del regolamento 1272/2008/CE e Regolamento 790/2009/CE (1° ATP CLP)

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

> 50% Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

N.67/548/CEE: 649-424-00-3 CAS: 64742-94-5 EC: 265-198-5

Xn; R65

3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

10 % 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7

N; R51/53

4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

10 % 1,2,4-trimetilbenzene

N.67/548/CEE: 601-043-00-3 CAS: 95-63-6 EC: 202-436-9

Xn,Xi,N; R10-20-36/37/38-51/53

2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

3.8/3 STOT SE 3 H335

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

< 5 % 1,3,5-trimetilbenzene



N.67/548/CEE: 601-025-00-5 CAS: 108-67-8 EC: 203-604-4

Xi,N; R10-37-51/53

2.6/3 Flam. Liq. 3 H226








Scheda di sicurezza CIPERTRIN T

-  3.8/3 STOT SE 3 H335
-  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

2.5 % Cipermetrina

N.67/548/CEE: 607-421-00-4 CAS: 52315-07-8 EC: 257-842-9



Xn,Xi,N; R20/22-37-50/53

-  3.8/3 STOT SE 3 H335
-  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
-  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
-  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
-  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

1 % Tetrametrina

CAS: 7696-12-0 EC: 231-711-6

N; R50/53

-  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
-  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:



Scheda di sicurezza CIPERTRIN T

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante - Index: 649-424-00-3, CAS: 64742-94-5, EC No: 265-198-5

TLV-TWA - TLV-STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - Index: NA, CAS: 51-03-6, EC No: 200-076-7

TLV-TWA - TLV-STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno



Scheda di sicurezza CIPERTRIN T

1,2,4-trimetilbenzene - Index: 601-043-00-3, CAS: 95-63-6, EC No: 202-436-9
VLE 8h: ppm 20 mg/m³ 100
1,3,5-trimetilbenzene - Index: 601-025-00-5, CAS: 108-67-8, EC No: 203-604-4
VLE 8h: ppm 20 mg/m³ 100
(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropanecarbossilato di
(RS)-a-ciano-3-fenossibenzile - Index: 607-421-00-4, CAS: 52315-07-8, EC No: 257-842-9
TLV-TWA - TLV-STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
Tetrametrina - Index: NA, CAS: 7696-12-0, EC No: 231-711-6
TLV-TWA - TLV-STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Liquido, limpido, giallo paglierino
Odore:	Pungente, dolce, aromatico
pH:	5,6
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C.
Punto di infiammabilità:	> 60 °C.
Pressione di vapore:	(40°C) < 25 mN/m
Densità relativa:	0,920 g/cm ³
Idrosolubilità:	Emulsionabile fino al 5% v/v
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà comburenti:	Non comburente

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuna in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici



Scheda di sicurezza CIPERTRIN T

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante - Index: 649-424-00-3, CAS: 64742-94-5, EC No: 265-198-5

Tossicità acuta:

LD50 orale: > 5000 mg/kg (IUCLID)

LD50 cutanea: > 2000 mg/kg (IUCLID)

LC50 inalatoria: > 5 mg/kg (IUCLID)

Irritazione primaria:

Pelle: leggermente irritante

Occhi: leggermente irritante

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - Index: N.A., CAS: 51-03-6, EC No: 200-076-7

Tossicità acuta:

Orale LD50 (ratto): 7500 mg/kg

Dermale LD50 (ratto): >7950 mg/kg

Inalatoria (ratto): >5,9 mg/l

Irritazione primaria:

Pelle: non irritante e non sensibilizzante

Occhi: non irritante

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di

(RS)-a-ciano-3-fenossibenzile - Index: 607-421-00-4, CAS: 52315-07-8, EC No: 257-842-9

Tossicità acuta:

LD 50 orale (ratto): 138 mg/kg

LD 50 dermale (ratto): 4.920 mg/kg

LC50 inalatoria (4h): 2,5 mg/l

Tetrametrina - Index: N.A., CAS: 7696-12-0, EC No: 231-711-6

DL50 acuta orale ratto > 5000 mg/kg

DL50 acuta dermale coniglio > 2000 mg/kg

Irritazione acuta dermale coniglio: non irritante

Irritazione acuta oculare coniglio: non irritante

Sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante - Index: 649-424-00-3, CAS: 64742-94-5, EC No: 265-198-5

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 45

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 0.95

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di

(RS)-a-ciano-3-fenossibenzile - Index: 607-421-00-4, CAS: 52315-07-8, EC No: 257-842-9

Test: LC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 0.00015

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 0.00069

Tetrametrina - Index: NA, CAS: 7696-12-0, EC No: 231-711-6

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 0.004



Scheda di sicurezza

CIPERTRIN T

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 0.11

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

10% - 12.5% 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ecotossicità:

Pesci LC50 (Cyprinus carpio, 24 h): 5,3 mg/l

Dafnie LC50 (Daphnia magna, 24 h): 2,95 mg/l

Alghe EC50 (Chlorella fusca): 15 mg/l

Api LD50: 0,025 mg/ape

10% - 12.5% 1,2,4-trimetilbenzene

N.67/548/CEE: 601-043-00-3 CAS: 95-63-6 EC: 202-436-9

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3% - 5% 1,3,5-trimetilbenzene

N.67/548/CEE: 601-025-00-5 CAS: 108-67-8 EC: 203-604-4

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

1% - 3% (1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-a-ciano-3-fenossibenzile

N.67/548/CEE: 607-421-00-4 CAS: 52315-07-8 EC: 257-842-9

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50 (Daphnia): 0.00015 mg/l (48 hr)

LC50 (Pesci): 0.00069 mg/l (96 hr)

Tossicità acuta:

DL50 orale ape (24h): 0.0354 µg/ape

DL50 topico ape (24h): 0.02 µg/ape

DL50 uccelli (anatra) > 10.000 mg/kg

1% - 3% Tetrametrina

CAS: 7696-12-0 EC: 231-711-6

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50 (Pesci): 0.004 mg/l (96 hr)

EC50 (Daphnia): 0.11 mg/l (48 hr)

Ittiotossicità:

Pesci LC50 (Lepomis macrochirus, 96 h): 0,016 mg/l

Pesci LC50 (Oncorhynchus mykiss, 96 h): 0,004 mg/l

Dafnie EC50 (Daphnia magna, 48 h) 0,11 mg/l

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

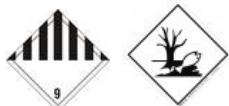


Scheda di sicurezza CIPERTRIN T

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Merce pericolosa ai sensi delle Normative vigenti sul trasporto.



-ADR/RID: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Contiene (Cipermetrina Tetrametrina, Piperonil Butossido)

Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000

Doc.: UN 3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Cipermetrina Tetrametrina, Piperonil Butossido), 9, III

- IMDG/IMO: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
Class:9 - PG: III - Label n° 9 - N° danger: N°Em S: F-A,S-F
Marine pollutant : PP

Doc.: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (), 9, III (> 60 °C.), PP

-ICAO/IATA : UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (), 9, III
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y911
Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y911
Quantità limitata (Istruz./Quant): Y911/30 kg

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)
D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.



Scheda di sicurezza CIPERTRIN T

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.



Scheda di sicurezza

CIPERTRIN T

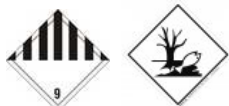
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

Scheda di sicurezza CIPERTRIN T

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Merce pericolosa ai sensi delle Normative vigenti sul trasporto.



-ADR/RID: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Contiene (Cipermetrina Tetrametrina, Piperonil Butossido)

Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000

Doc.: UN 3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Cipermetrina Tetrametrina, Piperonil Butossido), 9, III

- IMDG/IMO: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
Class:9 - PG: III - Label n° 9 - N° danger: N°Em S: F-A,S-F
Marine pollutant : PP

Doc.: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (), 9, III (> 60 °C.), PP

-ICAO/IATA : UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (), 9, III
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y911
Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y911
Quantità limitata (Istruz./Quant): Y911/30 kg

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)
D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.



Scheda di sicurezza CIPERTRIN T

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.



Scheda di sicurezza

CIPERTRIN T

RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.